



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7242 del 15/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 2184

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La coesistenza di tre indirizzi di studio (ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO ed ISTITUTO TECNICO AGRARIO) consente di avere approcci differenti alla vita scolastica (responsabilità, impegni, stili relazionali). Ciò costituisce un punto di forza dell'istituto, in quanto offre opportunità di confronto positivo tra studenti di diversa estrazione sociale. I genitori riconoscono il valore delle iniziative della scuola, vi partecipano anche finanziariamente e sostengono l'apporto positivo di tutto il personale scolastico nella formazione dei propri figli. Il territorio a vocazione agricola, pur risentendo della congiuntura economica negativa, presenta diversificate realtà imprenditoriali soprattutto nel settore enogastronomico, nel settore ricettivo e nel nascente settore del turismo sostenibile. Realtà che consentono confronti costanti e motivanti tra il mondo della formazione e quello del lavoro e che trovano sintesi nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Vincoli

Il contesto socio-culturale economico è diversificato per tipologia di indirizzo, socialmente più povero nell'Istituto professionale, come attestato tanto dai dati restituiti dalle rilevazioni Invalsi, quanto da quelli in possesso della segreteria. Alta è, infatti, la percentuale di alunni che chiedono l'esenzione totale dal contributo volontario. Molti chiedono anche il contributo per le forniture dei libri di testo, ovvero testi in comodato d'uso. Il numero degli iscritti nell'indirizzo professionale prosegue la tendenza ad una lenta riduzione. Il motivo risiede nella strutturazione di tali percorsi poco funzionale ad un apprendimento operativo. In questo

indirizzo, in modo particolare, la vita scolastica degli studenti è seguita dalle madri per via di un retaggio culturale che affida alla donna questo compito. Nonostante l'ordinarietà delle comunicazioni ufficiali, talvolta le informazioni seguono il semplice passa parola. Nell'istituto professionale i genitori valutano il carico di lavoro domestico dei figli in modo differente, meno equilibrato. I genitori degli alunni dei due indirizzi dell'istruzione tecnica (TECNICO PER IL TURISMO E TECNICO AGRARIO) mostrano, invece, una sensibilità differente ed una diversa percezione del valore dell'istruzione e della cultura: investono risorse emotive ed economiche nell'istruzione dei propri figli, sono più presenti nella loro vita scolastica, e forniscono loro quanto necessario per l'ordinario ed efficace impegno scolastico (libri di testo, device e materiale vario). Dimostrazione ne è il significativo aumento delle iscrizioni ai due indirizzi registratosi negli ultimi anni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto economico si caratterizza per la vivacità imprenditoriale e, pur avendo negli ultimi anni risentito della crisi che coinvolge l'intero paese, presenta un numero elevato di piccole e medie imprese a conduzione familiare presso le quali i nostri studenti svolgono attività di alternanza scuola lavoro (ASL). L'appartenenza del comune al territorio del Parco dell'Alta Murgia è un valore aggiunto, in quanto offre agli studenti dell'Istituto Tecnico-Turismo l'opportunità di conoscere, attraverso visite guidate condotte da esperti dell'Ente Parco, le risorse da valorizzare e promuovere nel proprio territorio. L'Istituto Tecnico Agrario può attingere ad un territorio ricco di aziende, diverse per genere: frantoi, cantine, molini, aziende della trasformazione ed altre ed avvalersi della professionalità e delle competenze di molti titolari di queste aziende che si sono formati nella nostra scuola e, anche per questo motivo, sono disponibili a contribuire alla formazione delle nuove generazioni. Gli alunni dell'indirizzo tecnico agrario sono sostenuti da famiglie titolari di piccole o medie

aziende agricole e molti genitori sono lavoratori autonomi. L'Istituto, quindi, costituisce un polo formativo i cui indirizzi (Professionale per il commercio, Tecnico-Turismo, Tecnico Agrario), dinamicamente integrati, agiscono in sinergia in un territorio in cui è fiorente l'agricoltura, grazie alla quale sono numerose le piccole-medie imprese, e in cui si espande sempre più un turismo ricercato che orienta le sue scelte sull'arte e culture locali, nonché sull'agroalimentare biologico.

Vincoli

La scuola, che inizialmente attingeva esclusivamente la sua utenza dal territorio di Andria, sta pian piano incrementando le iscrizioni degli alunni provenienti da comuni limitrofi, significativamente presenti nell'ITA, il cui valore aggiunto, in quanto a diversità culturale e motivazionale è ben evidente. Nell'indirizzo professionale i genitori appartengono alla classe operaia e in numerose famiglie entrambi risultano disoccupati, o lavorano in maniera discontinua. I genitori degli alunni dell'indirizzo tecnico sono, in prevalenza, lavoratori autonomi, ben inseriti nel tessuto socio economico locale. Il territorio, che era caratterizzato da una fitta presenza di piccole attività artigianali di diverso tipo, ha subito, da qualche anno, le conseguenze della lunga congiuntura economica negativa che ha prodotto la contrazione dell'occupazione, dei redditi e dei consumi. Molti genitori degli alunni iscritti all'indirizzo professionale hanno optato per forme di emigrazione diverse che portano soprattutto i padri ad essere assenti e rientrare in famiglia solo nei fine settimana o che li spingono ad assenze più prolungate, delegando l'attenzione alla vita scolastica dei figli alle madri, le quali, in percentuali elevate, non lavorano. Queste situazioni, ancorché essere da stimolo per un riscatto socio-economico, influiscono negativamente sull'attenzione delle famiglie al successo scolastico. Una percentuale significativa degli studenti dichiara di utilizzare il dialetto come lingua d'interazione familiare. La solidità economica delle famiglie degli alunni iscritti negli indirizzi tecnici è un valore aggiunto e motiva gli alunni verso scelte diverse: desiderano studiare, confrontarsi con esperienze diverse anche all'estero e rispondono positivamente ai diversi stimoli formativi messi in atto durante le attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I più cospicui finanziamenti al PTOF provengono dall'U.E. e hanno permesso di finanziare importanti progetti di ampliamento della offerta formativa. L'edificio centrale dell'istituto è moderno, dotato di ampi e luminosi locali. Più aule sono dotate di Lim. Ci sono 4 laboratori informatici aggiornati ed efficienti, un laboratorio linguistico ed uno scientifico attrezzati con le Lim. Nella sede centrale sono allestite tre aule con postazioni tablet e device personali degli studenti (due con device Android, una con device IOS). Di queste aule si avvalgono tre classi digitali che sperimentano una didattica innovativa, basata su materiali on-line, aggiornabili e piattaforme di condivisione e produzione di materiali. Al termine dell'a.s. precedente è stato allestito, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, un ambiente Apple, dotato di 24 Ipad, con organizzazione dinamica degli arredi, in funzione delle attività da svolgere. La visione di una scuola moderna e funzionale, che possa mettere in atto una didattica più vicina agli stili cognitivi delle nuove generazioni, ha spinto l'istituto a partecipare a progetti PON, POR, FESR per poter attrezzare la scuola di maggiori e migliori strumenti multimediali. Lo stesso dicasi per il plesso dove è ubicato l'istituto agrario, oggi dotato di 3 Lim, 2 laboratori di informatica, 1 laboratorio scientifico e un attrezzatissimo laboratorio di chimica, nonché un podere adiacente all'istituto dove gli studenti svolgono esercitazioni agrarie. L'istituto ha recentemente firmato una convenzione con l'ente provincia per la concessione in uso del podere Agresti nel quale poter praticare attività laboratoriali, ed ha ricevuto un finanziamento di 500.000,00 euro per la riqualificazione di un vecchio frantoio oleario e la realizzazione di un moderno hub multimediale nel settore olivico oleario.

VINCOLI

I vincoli sono essenzialmente di natura logistica (per quanto riguarda il plesso dell'ITA) e di natura finanziaria in generale. I finanziamenti sono per la maggior parte del Ministero e sono utilizzati per gli stipendi dei docenti, molti dei quali sono supplenti. Noto è la spesa per le

supplenze brevi. Molto basso il contributo delle famiglie per la vita scolastica, quasi assente quello del comune. Nell'a.s. 2016-17 è stata completata la statalizzazione dell'indirizzo tecnico agrario, ubicato in un antico convento, sito in periferia. La sede dell'Istituto tecnico agrario richiede significative opere di ammodernamento, messa in sicurezza, e riqualificazione di ambienti esistenti, mentre la zona dell'orto botanico, annessa all'istituto e di proprietà del Comune, di grande importanza per le attività scolastiche che si possono realizzare, non è fruibile, in quanto non in sicurezza per gli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS04300T
Indirizzo	VIA C. VIOLANTE, 1 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883541052
Email	BAIS04300T@istruzione.it
Pec	bais04300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iislotti.gov.it

❖ "R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BARC04301R
Indirizzo	VIA C. VIOLANTE, 1 ANDRIA 76123 ANDRIA

Edifici

- Via C. Violante (già via Paganini) 18 - 76123 ANDRIA BT

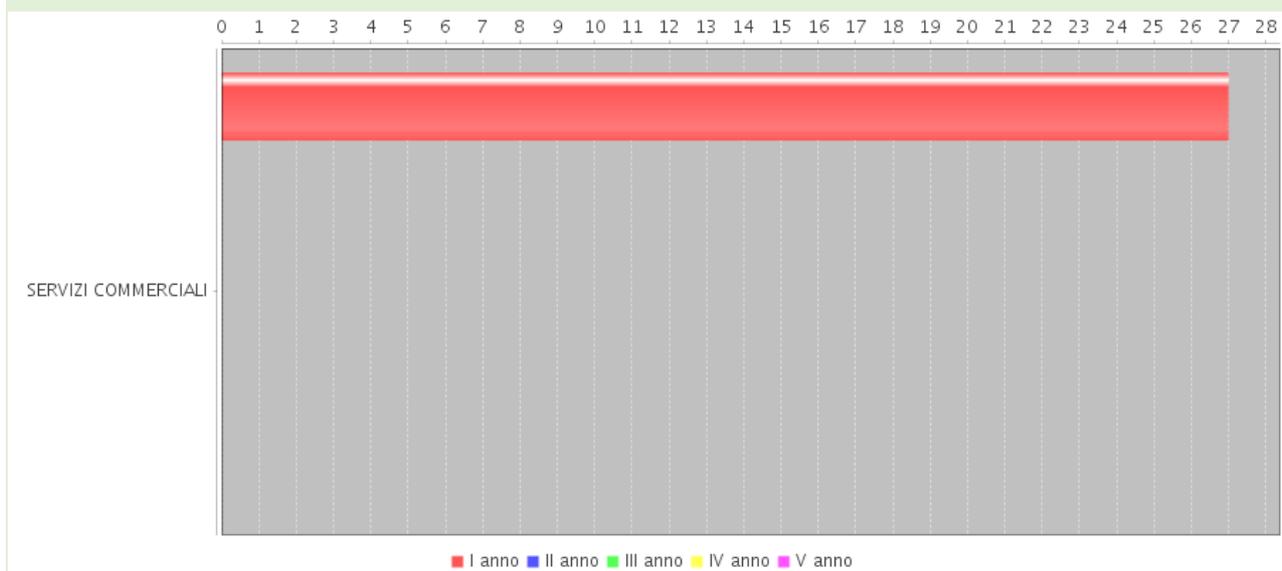
Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni

130

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ "R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BATD043014

Indirizzo

VIA C. VIOLANTE, 1 ANDRIA 76123 ANDRIA

Edifici

- Via C. Violante (già via Paganini) 18 - 76123 ANDRIA BT

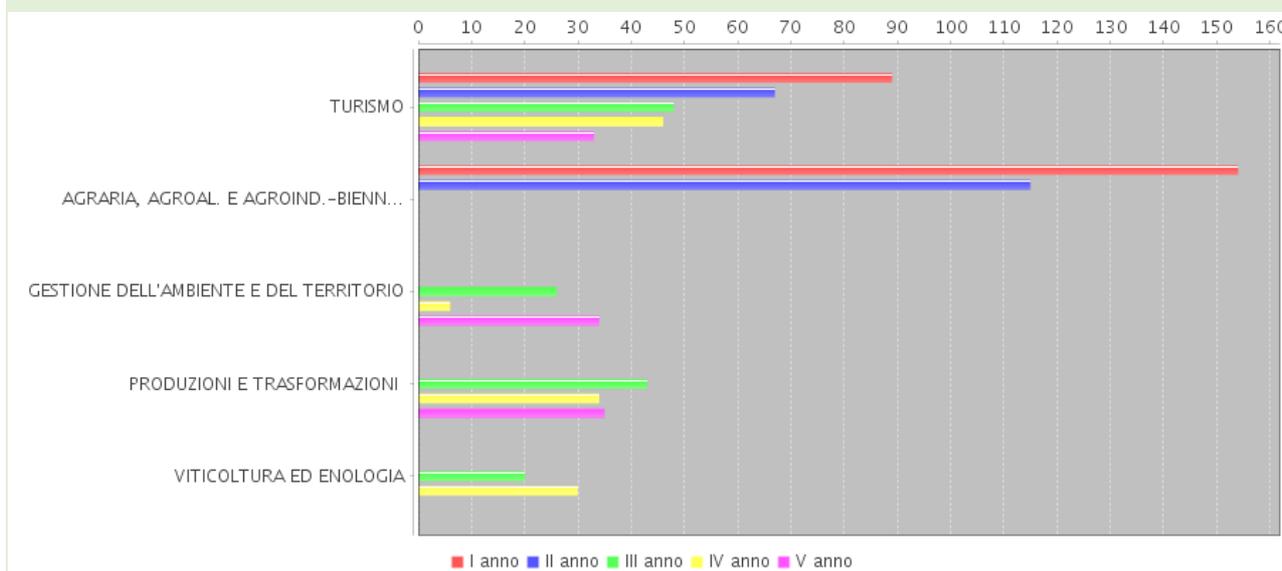
Indirizzi di Studio

- TURISMO
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

780

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La scuola nasce come Istituto Professionale per il Commercio e, nell'a.s. 1998/99, recependo le istanze del territorio a vocazione turistica, viene istituito l'Istituto Professionale per il Turismo. La riforma dell'Istruzione superiore, DPR 87/2010, riscrive gli indirizzi e nei piani orario non compaiono più le discipline caratterizzanti l'indirizzo turistico, pertanto la scuola decide di restituire all'utenza la possibilità di una formazione nell'ambito di un settore ormai strategico, in quanto in espansione, implementando il proprio curriculum formativo con l'istituzione dell'indirizzo tecnico - turismo. In breve il nuovo indirizzo cresce, crescono le iscrizioni, dimostrando come il territorio abbia compreso le grandi opportunità del settore turistico e l'importanza della relativa formazione specifica. Finalmente si comprende come il turismo possa essere volano per la crescita economica del territorio. Questo nuovo indirizzo si propone di formare tecnici che possano difendere e valorizzare il territorio. In seguito al dimensionamento la scuola acquisisce l'indirizzo tecnico Agrario le cui iscrizioni, seguendo il trend nazionale, si triplicano nel corso di pochi anni. La formazione ricevuta dagli alunni è funzionale al giusto collocamento nel mondo del lavoro come dimostra l'indagine Eduscopio. La crescita di iscritti spinge la scuola ad implementare gli indirizzi per rispondere alle esigenze del territorio. Nascono così le nuove articolazioni: produzione e trasformazione e Viticoltura ed enologia.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Podere Agresti	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	8
	Teatro esterno	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	campi multifunzionali all'aperto non agibili	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	265
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Il plesso centrale ha un laboratorio di ultima generazione, altri due alquanto datati, ed un ulteriore laboratorio di informatica temporaneamente inagibile a causa del sollevamento di una zona della pavimentazione. Tale condizione è in via di risoluzione ad opera dell'Ente proprietario. Due anni fa è stato istituito un ambiente multimediale di ultima generazione con I PAD e APPLE TV, che quest'anno è utilizzato per accogliere una delle due classi prime digitali dell'Istituto Tecnico-Turismo. Alcuni laboratori sono dotati di Lim ed esistono più aule multimediali dotate di Lim. L'istituzione di più classi digitali ci ha portato ad implementare la rete wi-fi della scuola e ad attrezzarci con apparecchiature specifiche che direzionassero la linea internet nelle aule delle classi digitali. La progettazione di classi digitali all'Istituto Agrario è stata rinviata a causa delle caratteristiche della struttura, un ex convento del 1800, e della sua ubicazione, lontana dal centro cittadino, in una zona poco servita da compagnie telefoniche. Il nostro intento è uniformare e rendere omogenea l'offerta formativa, puntando su una metodologia didattica più funzionale all'acquisizione di competenze di cittadinanza spendibili nel mondo del lavoro e delle relazioni. Nel plesso dove è ubicato l'Istituto Agrario sono attrezzati due laboratori, di cui uno di ultima generazione, in via di aggiornamento e di implementazione, in funzione delle esigenze formative della scuola. Questa sede, inoltre, dispone di quarantatré tablet Android il cui utilizzo è abbastanza frequente, pur condizionato da una connessione wi-fi rallentata a causa dei muri molto spessi dell'edificio.

Allo scopo di implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, sono in fase di realizzazione due laboratori, finanziati con fondi FESR: un laboratorio linguistico nella sede centrale dell'Istituto Professionale e dell'Istituto Tecnico-Turismo, ed un laboratorio di attrezzature e macchinari

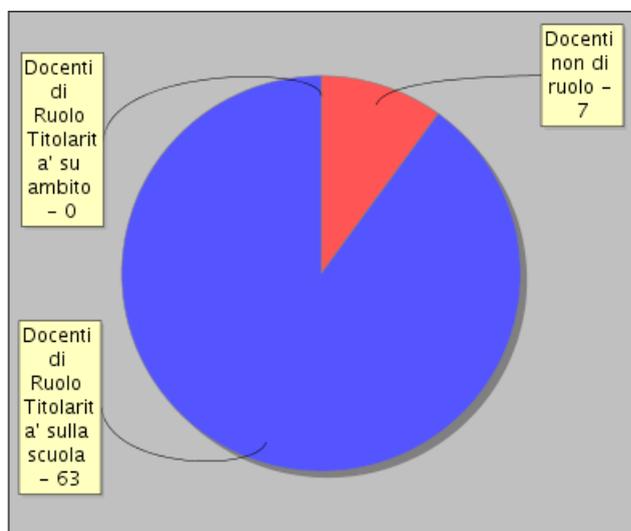
agricoli per la sede coordinate dell'Istituto Agrario. Infine sono in via di allestimento i laboratori mobili previsti nel progetto "Laboratori dell'occupabilità", mentre è in via di progettazione un laboratorio dedicato alla didattica virtuale e alla realtà aumentata.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	31

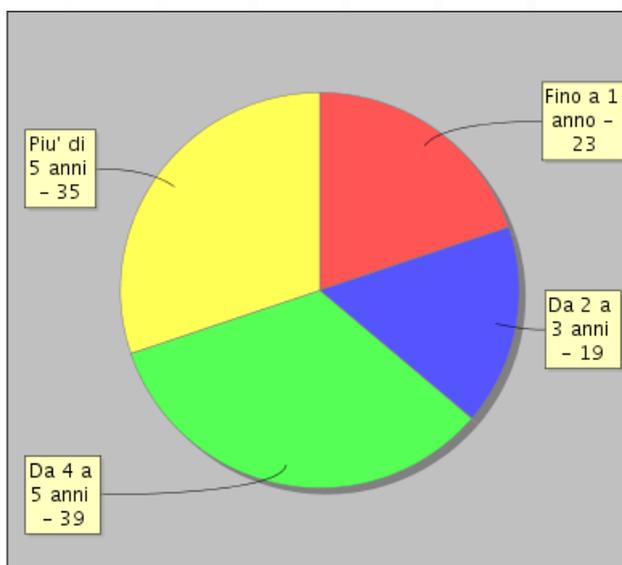
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 23
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 39
- Piu' di 5 anni - 35

Approfondimento



La presenza di due indirizzi tecnici ha implementato nella scuola il numero di docenti stabili. La continuità nell'organico è un valore aggiunto da poter sfruttare da subito all'avvio dell'anno scolastico. Il nuovo indirizzo agrario e le relative nuove articolazioni introdotte di recente, hanno portato nuove professionalità che rappresentano un valore aggiunto, in termini di più varie e numerose competenze e risorse umane. Queste condizioni hanno contribuito a rafforzare il clima di benessere ed armonia percepito e riconosciuto dal personale scolastico e dall'utenza e a dimostrazione di ciò, i trasferimenti del personale sono legati esclusivamente a condizioni e necessità familiari e logistiche. Questo clima di benessere porta alla condivisione nel lavoro ed è percepito anche a livello dei consigli di classe. Gli alunni risentono positivamente di questo clima di relazioni che mira a favorire la loro crescita educativa e formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra vision

La nostra scuola cerca continuamente di promuovere strategie che portino allo sviluppo equilibrato della persona attraverso l'armonizzazione della sfera cognitiva con quella affettiva. La scuola è luogo in cui lo studente è accompagnato verso la maturazione di un'immagine di sé positiva, attraverso il rapporto con gli altri, realizzato per mezzo del dialogo, della comprensione, del sostegno nei momenti di difficoltà anche al fine di prevenire e fronteggiare situazioni di disagio, bullismo, violenza. Per raggiungere un clima di benessere in cui sia possibile riconoscere il valore e la dignità della persona, e permettere a ciascuno di esprimere se stesso, riteniamo importante curare, in particolare, due obiettivi:

- ***la formazione alla cittadinanza attiva e responsabile***

*Riconoscendo la **formazione alla cittadinanza attiva e responsabile** meta irrinunciabile del sistema educativo, riteniamo che la scuola abbia il compito di porre le basi di conoscenza, di abilità, di atteggiamento e capacità operativa necessarie alla progressiva acquisizione di competenze sociali nell'orizzonte della libertà, della criticità, della partecipazione democratica e della solidarietà a tutti i livelli della vita organizzata.*

Su questi presupposti si basa la formazione delle professionalità alla quale il nostro Istituto dedica grande attenzione ed estrema cura, temperando formazione culturale e professionale, competenze di cittadinanza e competenze tecnico-pratiche, ponendosi quale punto di riferimento del territorio nel quale insiste e delle sue comunità;

- ***il rispetto e la valorizzazione delle differenze***



Ogni studente è portatore di una propria cultura fatta da intrecci affettivi, emotivi e cognitivi, rappresenta una sintesi di esperienze, di storie e di relazioni. Riconosce parte di sé negli altri e sperimenta concretamente le diversità di genere, di temperamento, di carattere e di provenienza da culture caratteristiche di altri Paesi. Le **dinamiche relazionali** costituiscono parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento che si definisce quale percorso di ricerca continua, scoperta e valorizzazione delle differenze, conoscenza e reciproca comprensione, di formazione integrale del cittadino.

La nostra mission

Il nostro Istituto, presente nel territorio da alcuni decenni, rappresenta un riferimento sicuro e stabile per la cittadinanza e le istituzioni della città, che ne riconoscono la capacità e l'identità che conserva i valori fondanti dell'integrazione, dell'equità sociale, del rispetto della persona e delle istituzioni. In quest'ottica, con figure e progetti in continuità dinamica la mission della nostra comunità educante si articola nel:

- Ø costituire risorsa formativa di riferimento per il sistema territoriale della città e della provincia;**
- Ø formare persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze, abilità utili a scegliere, controllare, intervenire intenzionalmente e funzionalmente nei processi in cui agiscono;**
- Ø ricomporre sapere e saper fare;**
- Ø concentrare l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica;**
- Ø realizzare una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla collegialità degli operatori e sull'efficacia degli interventi;**
- Ø combattere la dispersione scolastica;**
- Ø valorizzare i meriti e le eccellenze.**

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

Traguardi

Ridurre l'abbandono del 2% (media triennio), al netto degli alunni che hanno assolto l'obbligo scolastico per tutti gli indirizzi dell'Istituto. Aumentare il numero degli studenti che conseguono la qualifica professionale e proseguono fino al diploma.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

Traguardi

Aumentare dell'1% annuo gli alunni che proseguono gli studi o accedono al mondo del lavoro con incarichi coerenti con le competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Malgrado l'uso di procedure strutturate e di strumenti per garantire l'inserimento efficace degli studenti provenienti dall'Istruzione secondaria inferiore, permangono situazioni di scollamento tra le aspettative e i valori di cui sono portatori gli studenti iscritti alle classi prime e le loro famiglie e le attività realizzate nell'ambito della progettazione didattica e finalizzate al conseguimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze relative al PECUP. In particolare nell'istruzione professionale, all'atto dell'iscrizione, diffusamente, continuano ad essere determinanti i preconcetti, radicati anche nell'ambito della classe docente, e le dinamiche sociali che cristallizzano l'istruzione professionale in un ruolo di subalternità socio-culturale riproducendo stereotipi che generano difficoltà di inserimento e ritardano o rendono meno efficace il percorso scolastico degli studenti.

Nel triennio precedente la scuola ha messo in campo molteplici strategie per



orientare gli alunni negli indirizzi di studi scelti al fine di migliorare le loro performance e indirizzarli al successo formativo. Le sinergie poste in campo in relazione alle priorità individuate nel RAV e la realizzazione delle specifiche azioni programmate nell'ambito del PDM 2016-19, hanno permesso, anche grazie alla presenza di due indirizzi tecnici:

- di ridurre il tasso di abbandono scolastico;
- di aumentare il numero di alunni che consegue la qualifica professionale e il diploma;
- di incrementare il numero degli alunni che dopo il diploma proseguono gli studi in percorsi scolastici come l'ITS e/o l'Università;
- di ridurre il numero di alunni che non inizia la frequenza.

A fronte di ciò, rimane alto il numero di alunni che nel primo biennio affermano di frequentare al solo fine di assolvere l'obbligo scolastico; alcuni di questi aspettano soltanto di raggiungere questo traguardo e la loro frequenza non fornisce apporti né per la propria crescita né per la crescita del gruppo classe. Questa forma di malessere, accomunando tutti gli indirizzi, è la spia di un quadro comune: poca voglia di studio, desiderio di una scuola che sia più pratica e che si avvicini maggiormente a forme di educazione e formazione sul modello di apprendistato.

Azioni di orientamento che accompagnino gli studenti con continuità nel loro percorso scolastico costituiscono il fondamento di una cultura che, basandosi sulla consapevolezza della necessità di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita, fornisca competenze utili a favorire l'inserimento proficuo e soddisfacente in ogni contesto relazionale e lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTIAMO CITTADINI PER IL FUTURO: COSTRUIAMO COMPETENZE, AGIAMO COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il nostro piano di miglioramento, attraverso una visione olistica che comprenda analisi del territorio, del mondo scuola e del mondo del lavoro, vuole supportare gli alunni nella maturazione delle performance che il mondo del lavoro chiede, per una piena realizzazione dell'individuo e della persona. La scuola intende prefigurarsi come agenzia formativa, dal valore aggiunto, con il ruolo di mediatore nei confronti dell'alunno e di quanto egli assimila attraverso ogni altra esperienza che arrivi da qualsiasi altro contesto formativo extrascolastico. La scuola, attraverso la mediazione di contenuti formali e informali, guida i propri discenti alla realizzazione della propria personalità e identità, capace e libera di agire come persone, cittadini



europei e del mondo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e funzionale alle richieste del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"Obiettivo:" Personalizzare i materiali didattici e adattare le attività proposte, in funzione degli stili apprenditivi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturare ambienti di apprendimento che diano la possibilità agli alunni di lavorare in modalità condivisa, sia in gruppi che individualmente per costruire competenze di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Personalizzare i materiali didattici e adattare le attività proposte, in funzione degli stili apprenditivi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettazione di interventi curricolari ed extra curricolari mirati a facilitare scelte più consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e funzionale alle richieste del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale docente su più aspetti che ne caratterizzano la professionalità per consentire un'azione educativa che, stimolando la curiosità e favorendo un approccio critico, accresca la capacità di analisi degli studenti e sia funzionale ad orientarli verso il settore che ne possa meglio valorizzare le potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI - DIDATTICA ORIENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Apollonia Santoniccolo

Risultati Attesi

In ordine all'attività specifica il risultato diretto atteso è la implementata capacità dei docenti di usare consapevolmente e correttamente strumenti, modalità relazionali e tipologie di attività che facilitino l'acquisizione, da parte dello studente, della corretta visione/percezione delle proprie qualità, propensioni e ambizioni e che gli consenta di proiettarsi in modo proficuo e soddisfacente in un futuro che lo vedrà protagonista consapevole di scelte relative al proprio percorso di studi e/o lavorativo.

Indirettamente l'attività è mirata a rendere più efficace e rapido il percorso scolastico degli studenti e appagante e significativo il loro futuro lavorativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BUILD YOUR SCHOOL, SHAPE YOUR FUTURE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Angela Lotito

Risultati Attesi

Il Progetto "BUILD YOUR SCHOOL, SHAPE YOUR FUTURE!" porta a compimento l'omonimo progetto Erasmus+ Ka1 - School education staff mobility, realizzato in collaborazione con il course provider finlandese EDUKARJALA, finalizzato ad abbattere il tasso di dispersione scolastica nel nostro istituto.

L'intento è quello di assumere l'avvincente sfida di realizzare "both a high quality of learning and equity in learning at the same time", facendo leva sulla motivazione, coinvolgendo gli studenti in attività in linea con la "outdoor pedagogy", progettando ambienti di lavoro che ispirino, stimolino e favoriscano l'apprendimento, favorendo l'acquisizione dei valori della comunità europea. Il nostro lavoro è rivolto sia agli alunni più dotati sia a quelli demotivati, affinché tutti si sentano ispirati e coinvolti nella vita scolastica per potersi realizzare nelle fasi successive della vita.

I partecipanti ai corsi in Finlandia consolideranno i valori della Comunità europea e li condivideranno con l'intera comunità scolastica, implementeranno il processo di internazionalizzazione della scuola e accresceranno le proprie competenze linguistiche e comunicative.

Sul piano delle competenze, i partecipanti:

- acquisiranno nuove tecniche e metodologie didattiche;
- impareranno a progettare ambienti educativi più stimolanti;
- realizzeranno attività di recupero e potenziamento sul modello finlandese;
- svilupperanno competenze gestionali e di leadership

Il progetto prevede la disseminazione di competenze nell'ambito delle metodologie didattiche, della progettazione di ambienti educativi più stimolanti, della gestione di processi e l'organizzazione e la gestione di attività finalizzate al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI - VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Apollonia Santoniccolo

Risultati Attesi

La formazione mira a far progredire le competenze dei docenti nella definizione, predisposizione, somministrazione e correzione di prove destinate alla valutazione degli apprendimenti.

Nel corso dell'attività i docenti elaboreranno percorsi di addestramento destinati agli studenti per lo svolgimento delle diverse tipologie di prova, li testeranno e li

realizzeranno nel corso delle ordinarie attività didattiche.

L'attività è finalizzata anche al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e in quelle finalizzate a reclutamento e selezione di personale o all'ammissione a successivi percorsi formativi.

❖ COMUNICHIAMO IN TUTTE LE LINGUE

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge di fornire agli studenti ulteriori strumenti funzionali al potenziamento delle competenze comunicative e alla crescita sociale e culturale del cittadino.

L'azione prevede lo svolgimento di alcune ore del monte ore annuo di inglese e di una terza lingua in cui un lettore / insegnante madre lingua affiancherà il docente curricolare e di ulteriori ore extracurricolari di lettorato.

L'iniziativa è finalizzata, in particolare:

- alla preparazione per sostenere test per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- al potenziamento in funzione di prove standardizzate e, più in generale, di prove selettive;
- all'arricchimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro, su scala locale e globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e funzionale alle richieste del territorio.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"Obiettivo:" Individuare un attento progetto di valutazione delle conoscenze e abilità disciplinari attraverso prove in realtà simulata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la didattica progettando ambienti di apprendimento che mirino al crescita olistica dei discenti attraverso strumenti e metodologia didattica di nuova generazione che possa agire a livello cognitivo e metacognitivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Personalizzare i materiali didattici e adattare le attività

proposte, in funzione degli stili apprenditivi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettazione di interventi mirati a facilitare scelte più consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE - COMUNICAZIONE L1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

Prof.ssa Michela De Tommaso

Risultati Attesi

Il progetto tende a sviluppare la capacità di:

- ascoltare, apprendere e comunicare; classificare, analizzare, rielaborare conoscenze;
- schematizzare, utilizzando simboli e strumenti adatti, elaborare e formulare ipotesi, risolvere problemi, promuovere il pensiero divergente e la creatività;
- utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro;
- rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale nei momenti di apprendimento;
- favorire l'inclusione digitale incrementando l'accesso ad internet consolidando le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online anche tra studenti bes, dsa o disabili.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE - COMUNICAZIONE L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa Angela Teatino

Risultati Attesi

Il progetto tende a sviluppare la capacità di:

- ascoltare, apprendere e comunicare; classificare, analizzare, rielaborare conoscenze;
- schematizzare, utilizzando simboli e strumenti adatti, elaborare e formulare



- ipotesi, risolvere problemi, promuovere il pensiero divergente e la creatività;
- utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro;
- rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale nei momenti di apprendimento;
- favorire l'inclusione digitale incrementando l'accesso ad internet consolidando le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online anche tra studenti bes, dsa o disabili.

❖ ORIENTIAMOCI

Descrizione Percorso

L'attività si svilupperà con continuità, essendo organica nell'essenza della funzione della scuola, che deve essere precipuamente ed eminentemente orientativa.

Il percorso si compone di tre attività che mirano ad accompagnare lo studente nel percorso formativo della scuola secondaria superiore, a partire dall'iscrizione, fino all'inserimento nei canali della ricerca del lavoro o della formazione successiva (IFTS, Università ...), fornendogli i necessari strumenti, informazioni e competenze per operare in autonomia scelte consapevoli.

- L'orientamento in entrata consiste in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare negli studenti (in particolare delle terze medie della città e dei comuni limitrofi) capacità che permettano di scegliere in modo efficace il futuro percorso di studi.
- L'orientamento interno informa e sostiene gli alunni frequentanti l'Istituto lungo tutto il percorso formativo e, in particolare all'atto della scelta della terza lingua comunitaria, per quel che attiene agli studenti delle seconde dell'Istituto Tecnico-Turismo e dell'articolazione formativa ("Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia") delle classi seconde dell'Istituto Tecnico Agrario.



- L'orientamento esterno supporta gli studenti nell'attivazione di processi decisionali di scelta e progettazione del proprio percorso di studio o di inserimento nel mondo del lavoro, proponendo e promuovendo strumenti cognitivi e motivazionali di auto-orientamento che permettano di affrontare transizioni e cambiamenti in una logica di opportunità, di apertura e di formazione continua.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e funzionale alle richieste del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Personalizzare i materiali didattici e adattare le attività proposte, in funzione degli stili apprenditivi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettazione di interventi mirati a facilitare una scelte piu' consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero di alunni che proseguono negli studi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero di alunni che proseguono gli studi con successo e che si inseriscono nel mondo del lavoro con mansioni coerenti con il PECUP.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA -
PRESOCIALIZZAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
	Genitori e studenti degli istituti di istruzione secondaria inferiore	Genitori

Responsabile

Prof.ssa De Tommaso Michela

Prof.ssa Porro Antonietta

Risultati Attesi

Una percezione imprecisa dell'offerta formativa del nostro Istituto ha originato, in

taluni contesti, preconcetti fuorvianti nella comunità scolastica cittadina e aspettative errate nell'utenza. L'attività si prefigge di favorire le corrette scelte degli studenti dell'Istruzione secondaria inferiore e delle loro famiglie all'atto dell'iscrizione alla scuola media superiore.

Nel breve periodo l'azione si prefigge di fornire un'informazione più completa ed efficace, nel medio-lungo periodo, è finalizzata alla riduzione della dispersione scolastica, dei cambiamenti di indirizzo, dei trasferimenti presso altre istituzioni ed al miglioramento dei risultati scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof. Scarnera Filomena

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO INTERNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti Genitori

Responsabile

Prof.ssa Michela De Tommaso

Prof.ssa Angela Lotito

Risultati Attesi

L'evoluzione dell'Istituto, che ha visto il diversificarsi dell'Offerta degli indirizzi e delle articolazioni, in particolare nell'Istituto Tecnico Agrario, ha reso necessario il ripensamento e la rimodulazione temporale delle azioni di orientamento interno. Parte delle iniziative attengono alla semplice, ma necessaria, informazione, presso le famiglie e gli studenti, con l'elaborazione di strumenti, e la calendarizzazione di eventi-momenti di informazione-confronto che potranno prevedere:

- l'intervento di esperti della società civile e dei settori economici di riferimento, di docenti e studenti-testimonial;
- fasi di presocializzazione istituzionali e su richiesta di studenti e famiglie, in classi e attività didattiche specifiche delle articolazioni del triennio (viticoltura ed enologia, ambiente e territorio, produzione e trasformazione).

La constatazione, infine, di una percezione non ancora chiara dei diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto e delle relative specificità, presentati in modo non sufficientemente distinto anche dagli orientatori delle scuole di provenienza, impone, nell'ottica del successo formativo e della soddisfazione delle esigenze dell'utenza, l'organizzazione di attività e strategie didattiche che favoriscano la maturazione della consapevolezza delle proprie ambizioni, inclinazioni, capacità e aspirazioni e, alla luce di una percezione più chiara delle caratteristiche culturali del corso di studi frequentato e del relativo PECUP, attivare azioni di orientamento e ri-orientamento in itinere, lungo tutto il percorso formativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per rispondere agli obiettivi della agenda 2020, confermati dalla agenda 2030 e per rispondere alle esigenze del PNSD, la scuola ha operato scelte importanti sul piano della formazione, che hanno coinvolto sia docenti sia personale Ata. La formazione docente mira ad attrezzare i docenti di strumenti metodologici in linea con quelle che sono le esigenze degli alunni in termini di efficacia e raggiungimento di competenze e performance in linea con le richieste del mondo del lavoro attuale.



La formazione del personale Ata mira a migliorare l'organizzazione e i risultati in termini di efficienza del servizio. La formazione ha previsto attività di diverso tipo anche Erasmus. La scuola da anni si è dotata di strumenti di valutazione in termini di organizzazione e risultati e ha riflettuto su essi. Il Ptof, rappresenta la massima progettualità dell'Istituzione ed è frutto condiviso delle attività programmate dal collegio dei docenti nelle sue articolazioni: dipartimenti disciplinari e d'Asse. Esso delinea esattamente la vision e la mission e individua le scelte di campo operate dal collegio in termini di attività specifiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzare la formazione dei docenti in modo sempre più mirato alle esigenze della nostra scuola, in coerenza con il Piano Di Miglioramento, in modo tale che ogni corso di formazione consenta ai docenti di sperimentare le pratiche di insegnamento innovative proposte e di costruire i documenti/modelli finalizzati alla misurazione degli effetti conseguenti a tali pratiche. Questa modalità di approccio alla formazione mira al consolidamento della ricerca-azione dei docenti, nel campo della didattica, che li porti a crescere professionalmente e, al tempo stesso, a organizzare una documentazione condivisa, nei suoi contenuti, di facile fruibilità, archiviazione e consultazione, da parte di tutti per poter eseguire, nel corso degli anni, un bilancio rispetto al raggiungimento degli obiettivi che la scuola si prefigge per i suoi studenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Redazione dei curricoli, con attenzione sia ai contenuti sia alle competenze di cittadinanza, condivisi con tutto il corpo docente e in evoluzione, in modo da adottare una linea comune in termini di azione educativa e formativa, modelli e materiali elaborati collegialmente e strumenti e criteri valutazione che integrino organicamente quanto svolto dai ragazzi nei contesti di apprendimento anche non formali (stage, uscite didattiche, A.S.L.)

SPAZI E INFRASTRUTTURE



La scuola, anche sulla scorta delle attività di formazione dei docenti grazie al progetto Erasmus in Finlandia, sta rinnovando e rivedendo l'allestimento di alcuni locali in funzione di un maggior benessere psichico e fisico di tutti coloro che la abitano: studenti, docenti e personale scolastico tutto.

Inoltre le classi digitali, in cui gli studenti sono dotati di un device personale ed operano in rete, sono in aumento, per ora solo nella sede centrale per motivi legati ai vincoli posti dalle rispettive strutture.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO- AGRARIO	BATD043014

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

C. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

D. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV.

BARC04301R

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

COMM.LI

A. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento

La scuola negli ultimi anni ha dapprima attivato nella sede di Via Cinzio Violante l'indirizzo TECNICO PER IL TURISMO, in coerenza con la storia e la tradizione dell'Istituto, per reintegrare la formazione turistica, precedentemente offerta nell'ambito dell'Istruzione professionale, andando incontro alle esigenze del territorio che, inizialmente a vocazione agricola, ha riscoperto il grande interesse per il settore turistico, ed in particolare del turismo sostenibile. Successivamente la scuola, a seguito del dimensionamento scolastico, ha acquisito, in conseguenza della sua statalizzazione, l'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I", precedentemente gestito dall'ente provincia BAT.

Le iniziative e le azioni messe in campo dall'Istituto sono finalizzate a garantire il successo formativo, sociale e lavorativo degli studenti frequentanti:

- riducendo la dispersione scolastica;
- aumentando il numero degli alunni che, terminato il ciclo dell'Istruzione secondaria superiore proseguono la formazione in IFTS e Università;
- favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro in mansioni coerenti con le aspettative e con il Profilo Edicativo Culturale e Professionale in uscita.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO BATD043014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO BATD043014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO BATD043014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO BATD043014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
QO TURISMO TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO BATD043014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"R. LOTTI-UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO BATD043014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI BARC04301R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI BARC04301R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI**
QO SERVIZI COMMERCIALI 18

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	5	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum, Carta d'identità del nostro Istituto, costituisce uno strumento didattico di riferimento per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Esso si snoda in verticale con un approccio interdisciplinare che punta a sviluppare le competenze che il "Lotti - Umberto I" si propone di raggiungere. Esso è curvato, a seconda dell'indirizzo, nel rispetto delle specificità degli studenti e del territorio su cui l'Istituto insiste. Il curriculum del "Lotti - Umberto I", infatti, è frutto di un lavoro collettivo che tiene conto da una parte di un'analisi di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida degli istituti tecnici e dei Professionali e dall'altra della necessità di personalizzare i percorsi adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto, attraverso le scelte didattiche del Collegio dei docenti nelle sue articolazioni. Il curriculum è l'espressione della nostra libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rivela e rappresenta le scelte della comunità professionale docente e dell'identità dell'istituto scolastico "Lotti - Umberto I". Nel dettaglio il curriculum d'istituto ha tenuto conto: - dell'avvento dell'autonomia scolastica (DPR n°275/99) e della revisione del titolo V della Costituzione relativo al decentramento dei poteri in ambito scolastico e formativo ripartito tra Stato, Regioni, Enti locali; - dell'elevamento dell'età dell'obbligo d'istruzione (DM 139 del 22/08/2007); - delle politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Convegni di Lisbona 2000; impegni degli Stati membri 2010; Europa 2020); - del riordino del II ciclo di istruzione (DPR 87/2010 IP DPR 88 2010 IT); - delle Linee guida per I biennio (direttiva MIUR 57 del 15 luglio 2010 IT, dir MIUR 65 del 28 luglio 2010 IP e per il II biennio e 5° anno (direttiva MIUR del 16 febbraio 2012 IT, dir. MIUR n°5 del 16 febbraio 2012 IP) scuola secondaria di II grado; - della certificazione delle competenze in uscita dal I biennio della scuola secondaria di II grado al termine dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione al compimento del 16° anno di età anagrafica (DM 9 del 27 Gennaio 2010); - dell'attribuzione del voto unico (CM 89 18 ottobre 2012); - della legge 170/2010 DSA; - della Legge quadro 104/92; - della Direttiva MIUR del 27/12/2012 BES; - del Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 (definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per ognuno dei tre indirizzi presenti al "Lotti - Umberto I" - Tecnico Settore Economico indirizzo "Turismo", Tecnico Settore Tecnologico indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria" e Professionale Settore Servizi indirizzo "Commerciale" - si è preso a riferimento il Profilo Educativo Culturale e Professionale (P.E.C.U.P.) dello studente. Sulla base delle competenze in uscita alle quali concorrono le competenze di base, per il primo biennio e, quelle dei tre anni successivi esplicitate nelle Linee Guida per i Tecnici e i Professionali, si sono definite le conoscenze e abilità distinte per ogni indirizzo e per ciascuna disciplina diversificate per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno, indicando così i risultati di apprendimento comuni e peculiari a ciascun percorso di studi e le rubriche di valutative delle competenze. Il curriculum è diviso per Indirizzi, ogni indirizzo per i 4 assi culturali e ogni asse in sezioni ciascuna dedicata ad una disciplina nel seguente ordine: Asse dei linguaggi: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo. Asse matematico: Matematica Asse scientifico/tecnologico: Scienze della terra, Scienze integrate: Fisica, Chimica, Scienze motorie. Asse Storico sociale: Storia, Diritto, Economia, Geografia, Religione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I tre percorsi di studio prevedono l'adozione di un approccio didattico interdisciplinare, per competenze, in linea con l'impostazione europea. Alla luce di quanto qui affermato dalla normativa di riferimento la programmazione per competenze sostituisce quella per obiettivi e introduce nuove fasi di programmazione, nuovi modelli di riferimento, nuove metodologie. Infine la certificazione delle competenze impone il raggiungimento di determinati livelli (Base, Intermedio, Avanzato), tale certificazione deve necessariamente far riferimento alla nuova normativa in materia di inclusione: la rilevazione dei BES e la redazione del PAI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle Competenze Chiave di Cittadinanza, pur intersecandosi con quello disciplinare, ha una redazione a sé stante, per sottolinearne la trasversalità, anche tra gli indirizzi, per alcune competenze. La rilevazione del progress rispetto alle situazioni di partenza si realizza avvalendosi anche di un'apposita griglia periodicamente compilata dai Consigli di classe. Tale griglia costituisce parte integrante della

documentazione analizzata dai Consigli di classe in sede di valutazione intermedia e finale.

NOME SCUOLA

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Professionale per il Commercio è in fase di elaborazione essendo cambiato l'ordinamento del settore.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo sarà redatto dal primo al quinto anno per ciascuna disciplina e in modo tale che si possa evidenziare la concorrenza delle discipline all'acquisizione delle competenze richieste.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La possibilità di dare una lettura del curricolo tanto verticale quanto orizzontale, aprirà le prospettive di sviluppo di competenze trasversali all'interno di ciascun Consiglio di Classe, nel rispetto, dunque, del curricolo e dell'identità di ciascun gruppo classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, pur intersecandosi con quello disciplinare, ha una redazione a sé stante, per sottolinearne la trasversalità, anche tra gli indirizzi, per alcune competenze.

NOME SCUOLA

"R. LOTTI- UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Tecnico per il Turismo è in una fase di elaborazione più avanzata rispetto al curricolo dell'Istituto Tecnico Agrario. Per quest'ultimo, risulta più delicata e complessa la formulazione dello stesso in riferimento all'ultimo triennio, dal momento che l'I.T.A. si articola in ulteriori altri tre indirizzi a partire dal terzo anno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è declinato dal primo al quinto anno di ogni corso e per ogni disciplina proprio per coglierne la verticalizzazione degli insegnamenti. Nel corso del biennio iniziale le attività sono impostate secondo una logica ed una prassi interdisciplinare, programmate per discipline affini e per Assi culturali. Nel corso del triennio, sia in vista delle prove del nuovo esame di Stato, sia in coerenza con le indicazioni del PECUP, si mantiene una programmazione organica e interdisciplinare. Nella stessa logica su esposta, si procede per la programmazione delle attività dell'A.S.L.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ciascun docente può leggere il curricolo tanto in verticale quanto in orizzontale, questo apre alla possibilità di operare scelte trasversali, oculate e mirate, all'interno dei Consigli di Classe. Strategie didattiche e metodologie: brain storming, lezione partecipata, metodo induttivo/deduttivo, metodo dei casi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze chiave di Cittadinanza ha una redazione a se' stante, pur intersecandosi con le discipline. Infatti, non mancano, all'interno delle competenze afferenti a ciascuna disciplina, i riferimenti alle competenze di cittadinanza. Si è voluto, in questo modo, porre l'accento sulla trasversalità delle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto, in corso di redazione, è stato progettato su ciascun indirizzo di cui è composta l'Istituzione. E' da sottolineare che una particolare cura e impegno richiederà il curriculum del secondo biennio e quinto anno dell'Istituto Tecnico Agrario (I.T.A.) che prevede al suo interno ulteriori tre articolazioni: "Gestione dell'ambiente e del territorio", "Trasformazione dei prodotti" e "Viticoltura ed Enologia".

Il Curricolo dell'Istituto Tecnico per il Turismo è elaborato da una apposita commissione che ne cura il costante aggiornamento in funzione dei feed back raccolti nello svolgimento delle attività, sia in momenti specificamente predisposti (attività collegiali, dipartimenti e questionari docenti e studenti), sia in confronti tra docenti in situazioni non specificamente formalizzate.

In particolare è da aggiornare in toto il curriculum dell'Istituto Professionale alla luce delle ultime indicazioni nazionali.

Per tutti e tre gli indirizzi, le scelte rispetto ad attività extracurricolari e di A.S.L., nonché la selezione di contenuti specifici, sono fatte nel rispetto, dell'indirizzo, del contesto socio-economico-culturale e territoriale su cui insiste l'Istituto.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **A SCUOLA PER IMPARARE TECNICHE DI VENDITA**

Descrizione:

IL Progetto "A SCUOLA PER IMPARARE TECNICHE DI VENDITA", ha l'obiettivo di formare figure professionali con competenze specifiche nel settore commerciale e nei servizi di vendita. L'Addetto ai servizi di vendita è una figura professionale che si caratterizza per essere tra le più richieste dal mondo del lavoro ed è indirizzato ad alunni frequentanti il terzo anno dell'Istruzione Professionale, Settore Servizi Commerciali con prosecuzione per i successivi due anni di corso di studi, stante il fatto che la formazione prodotta nei contesti formali non sempre coincide con le esigenze occupazionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. Un gap che solo una corretta gestione dei percorsi di ASL può in parte ridurre a tutto vantaggio delle nuove generazioni e del sistema Paese nel suo complesso.

Il territorio in cui opera l'Istituto Professionale è un territorio caratterizzato da un elevato potenziale imprenditoriale aziendale e commerciale.

Il progetto di ASL proposto dall'Istituto deve necessariamente considerare le

esigenze del territorio. Esso ha pertanto come obiettivo finale (triennale) la formazione di addetto ai servizi di vendita, che ha il compito di intervenire, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti ed informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e postvendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e spazi espositivi, nella predisposizione di iniziative professionali.

Il progetto di ASL impostato sul modello di scuola impresa ha cura anche dell'aspetto comunicativo che si serve dell'uso delle nuove tecnologie. Questo nella considerazione del fatto che sia il settore dei servizi che il settore commerciale sono settori economici che utilizzano in maniera molto spinta le opportunità messe loro a disposizione dalla tecnologia. In particolare la creazione di reti tra le imprese di settore, associazioni di categoria, studi professionali, rende possibile la sopravvivenza a tante piccole realtà lavorative che da sole non riuscirebbero a portare avanti il loro prezioso contributo allo sviluppo del benessere sociale mentre l'e-commerce rappresenta una importantissima modalità di vendita dei servizi forniti dalle singole aziende che vi operano. Il Progetto qui descritto si rivolge agli alunni delle classi terze dell'Istituto Professionale Settore Servizi – Indirizzi: Servizi Commerciali.

Durata della sospensione didattica: nel triennio stage 170 ore

Attività d'aula 10 ore

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività

seminariali. La suddetta documentazione viene acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

❖ **AZIENDA PER IL TURISMO**

Descrizione:

Il Progetto "AZIENDA PER IL TURISMO" ha l'obiettivo di formare figure professionali con competenze specifiche nel comparto della gestione della domanda e dell'offerta turistica e con competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche, in grado di: gestire servizi o prodotti turistici con una articolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale del territorio; collaborare a definire, con soggetti pubblici e privati, l'immagine turistica del territorio; utilizzare i sistemi informativi e le tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi e contabili; integrare le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche.

Gli studenti ricoprono figure professionali quali agenti di viaggio, hostess o steward congressuali, organizzatori di fiere, ed eventi culturali, tra le più richieste dal mondo del lavoro, acquisendo le competenze specifiche del comparto turistico in relazione alla gestione della domanda e dell'offerta turistica.

Il territorio andriese in cui opera l'Istituto Tecnico per il Turismo è caratterizzato da un elevato potenziale turistico che negli ultimi anni ha visto una crescita esponenziale riguardo all'affluenza di visitatori, sia per la presenza di un sito dell'Unesco quale il Castel del Monte, che per altre concause: la rivalutazione del centro storico, ricco di monumenti medioevali e di locali alla moda, la ricchezza dell'offerta enogastronomica del territorio, la bellezza paesaggistica in quanto situato tra il mare e il Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Da qui la necessità, per il turista, di trovare sul posto chi possa farsi mediatore fra lui ed il luogo in cui è venuto: mediatore di informazioni, ma anche di assistenza, di guida, di consigli, di motivazioni, di svaghi. In una parola, un tecnico della gestione della domanda e dell'offerta turistica che sia in possesso delle capacità professionali ed organizzative per rispondere a tali domande.

Il progetto di ASL proposto dall'Istituto deve necessariamente considerare le esigenze del territorio. Esso ha pertanto come obiettivo finale (triennale) la formazione di un tecnico della gestione della domanda e dell'offerta turistica.

Durata della sospensione didattica: nel triennio stage 140 ore

Attività d'aula 10 ore

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminari. La suddetta documentazione viene poi acquisita dal consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale.

❖ *ALLA SCOPERTA DELLE RISORSE DELL'AMBIENTE*

Descrizione:

TITOLO DEL PROGETTO: ALLA SCOPERTA DELLE RISORSE DELL'AMBIENTE

Il Progetto "**ALLA SCOPERTA DELLE RISORSE DELL'AMBIENTE**" ha l'obiettivo di formare figure professionali con competenze specifiche nel comparto delle imprese agricole -agroindustriali e di servizi in grado di gestire una azienda agricola e i processi di trasformazione delle produzioni così ottenute. Particolare attenzione va riposta nella acquisizione delle competenze ai processi burocratici legati al mondo dei servizi tecnici necessari per far fronte alla variegata legislazione a monte ed a valle del processo produttivo. Ciò nasce dall'esigenza di garantire salubrità delle produzioni, con un occhio al consumatore in chiave salutistica. Nella stessa direzione va poi l'inserimento di conoscenze di carattere prettamente ambientale, in chiave ecologica, che, miri a rafforzare le competenze per l'utilizzo responsabile di presidi chimici di sintesi inorganica, quali diserbanti, anticrittogamici e antiparassitari nonché la conoscenza delle tecniche agronomiche utili ad un risparmio energetico in senso ampio (affinamento della conoscenza delle tecniche colturali e certificazione degli interventi operativi) economia delle macchine, utilizzo responsabile delle materia prima, percorsi di conoscenze sulle strutture primarie dei suoli, della scelta varietale, del risparmio di acqua.

Queste competenze devono necessariamente intrecciarsi con profili superiori che, vedono nella conoscenza del mondo aggregato, quali cooperative e consorzi, i punti qualificanti dei processi di trasformazione ottenute in filiere produttive, ampie e variegate, di un determinato contesto territoriale, al fine di rendere edibile il concetto di km 0, il concetto di sistemi, di economie di scala, di sostenibilità finanziaria, di garanzia dei redditi dei produttori e riconoscimento tangibile da parte del consumatore sempre più consapevole ed esigente.

Ancor più la conoscenza di filiere che, possono essere lette nelle dinamiche dei processi in chiave ambientale certificata, quale l'agricoltura biologica, l'agricoltura

integrata, l'agricoltura blu.

Quindi, un percorso verso la formazione del tecnico Perito Agrario , strategicamente posizionato nell'approccio con il mondo del lavoro quale protagonista multiforme e poliedrico .

Il territorio in cui opera l'Istituto Tecnico Agrario va oltre i confini fisici della sua localizzazione. Al comune di Andria si sommano quello di Barletta, Minervino Murge, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Bitonto ed è caratterizzato da un'elevata presenza di agricoltura specializzata, nelle diverse sfaccettature, olivicoltura, viticoltura , orto-frutticoltura, vivaistica, cerealicola-zootecnica, affiancato da un aggregato agroindustriale, che risponde in maniera adeguata alle esigenze del territorio anche con punte di eccellenza e con profili di dimensioni sovranazionali.

In questa dinamica produttiva s'incunea l'offerta di servizi quale strumento indispensabile a disposizione dell'impresa.

Ma trova anche spazio la chiave prettamente ambientale, infatti la convinta presenza del Parco Nazionale della Murgia, alla cui nascita il comune di Andria ha dato un gran contributo in chiave di superficie e di territorio, pone la comprensione di competenze e specificità anche culturale; pensiamo a Castel del Monte, quale aggregante di sviluppo turistico-ambientale-culturale con la forte presenza di agriturismi, masserie didattiche, e anche quale veicolo di conoscenza del vasto patrimonio di colture spontanee e di recupero di civiltà e conoscenze con arti e mestieri che rischiavano di scomparire.

Durata della sospensione didattica: nel triennio stage 140 ore

Attività d'aula 10 ore

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei percorsi di Alternanza avviene attraverso la compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo va a sviluppare durante tali esperienze nei rispettivi profili professionali e che si rifanno a quanto indicato dall'ISFOL. Oggetto di valutazione sono anche la partecipazione alle attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività seminariali. La suddetta documentazione viene acquisita dal consiglio di classe in

sede di valutazione quadrimestrale e finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BUILD YOUR SCHOOL, SHAPE YOUR FUTURE!

Il Progetto Erasmus+ Ka1 - School education staff mobility "BUILD YOUR SCHOOL, SHAPE YOUR FUTURE!" nasce dall'esigenza di abbattere il tasso di dispersione scolastica nel nostro istituto. Ideato nel 2016, in collaborazione con il course provider finlandese EDUKARJALA, il progetto ha preso il via il 15 luglio 2017, si concluderà il 15 luglio 2019 e vedrà coinvolti 40 partecipanti tra docenti, staff della dirigenza e personale ATA. L'intento è quello di assumere l'avvincente sfida di realizzare "both a high quality of learning and equity in learning at the same time", facendo leva sulla motivazione, coinvolgendo gli studenti in attività in linea con la "outdoor pedagogy", progettando ambienti di lavoro che ispirino, stimolino e favoriscano l'apprendimento, favorendo l'acquisizione dei valori della comunità europea. Il nostro lavoro è rivolto sia agli alunni più dotati sia a quelli demotivati, affinché tutti si sentano ispirati e coinvolti nella vita scolastica per potersi realizzare nelle fasi successive della vita. Tra le aree tematiche di riferimento vi sono: - school management - early school leaving - P.I.S.A. test - outdoor pedagogy

Obiettivi formativi e competenze attese

I partecipanti ai corsi in Finlandia consolideranno i valori della Comunità europea e li condivideranno con l'intera comunità scolastica, implementeranno il processo di internazionalizzazione della scuola e accresceranno le proprie competenze linguistiche e comunicative. Sul piano delle competenze, i partecipanti: - acquisiranno nuove tecniche e metodologie didattiche; - impareranno a progettare ambienti educativi più stimolanti; - realizzeranno attività di recupero e potenziamento sul modello finlandese; - svilupperanno competenze gestionali e di leadership

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule: Magna

❖ **TRA I BANCHI ALTA MURGIA**

Laboratori scolastici improntati alla conoscenza delle risorse del territorio in termini di biodiversità e caratteristiche geologiche ambientali, al fine di implementare il desiderio di proteggere e valorizzare il territorio stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere, valorizzare e imparare a proteggere un bene naturale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Scienze

❖ **PROGETTO PON DIGITALMENTE**

Il progetto strutturato in n. 6 moduli operativi, afferenti la lingua italiana, le lingue straniere (2 mod di inglese e 1 di spagnolo), le scienze e la matematica, intende coinvolgere i "Nativi digitali" in un percorso che mediante l'utilizzo di app e strumenti digitali li porti a recuperare le abilità di base nelle diverse discipline e li introduca contemporaneamente all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità del web.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono in linea con il Programma Operativo nazionale per la scuola 2014/20, in quanto mirano a valorizzare e sviluppare i talenti di ciascun alunno e perseguire l'inclusività favorendo la riduzione della dispersione scolastica. Sono inoltre coerenti con le Linee guida di cui al dpr 87-88/2010, nonchè strettamente correlati all'impianto curricolare ivi previsto per l'istruzione tecnica e professionale. Quindi il progetto tende a sviluppare la capacità di: ascoltare, apprendere e comunicare; classificare, analizzare, rielaborare conoscenze; schematizzare, utilizzando simboli e strumenti adatti, elaborare e formulare ipotesi, risolvere problemi, promuovere il pensiero divergente e la creatività; utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro; rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale nei momenti di apprendimento; favorire

l'inclusione digitale incrementando l'accesso ad internet consolidando le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online anche tra studenti bes, dsa o disabili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti esperti interni o esterni all'istituzione scolastica

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Scienze

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

 ❖ **TRANSALP 2018**

Il progetto parte da un'iniziativa messa in atto dall'USR per la Puglia in collaborazione con l'Académie di Grenoble per realizzare uno scambio transfrontaliero con un forte obiettivo linguistico-culturale, grazie ad un'esperienza di inserimento scolastico in Italia/Francia della durata di quattro settimane di studenti italiani/francesi. Una nostra alunna di 3AT, Valeria Antolini è stata accolta dal 3 settembre al 3 ottobre 2018 nel liceo H. Berlioz di La Côte St. André (Francia) e presso la famiglia di Morgane Jay-Marin, una studentessa francese che a sua volta è stata accolta dal 19 ottobre al 16 novembre nel nostro istituto, precisamente nella classe 3AT, e presso la famiglia di Valeria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: • migliorare le competenze linguistiche dell'alunno grazie all'immersione completa in famiglia e nel sistema scolastico di un altro paese; • sviluppare l'autonomia e le capacità di adattamento grazie alla scoperta di una diversa cultura; • favorire la tolleranza e l'apertura di idee in un mondo sempre più globalizzato. Competenze attese: Arricchimento lessicale, maggiore fluenza, affinamento competenze ricettive ed interattive orali.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROFESSIONE GUIDA TURISTICA - PON ASL**

Il progetto intende introdurre i corsisti alla professione di guida turistica come nuova opportunità lavorativa. Sono previste lezioni frontali in aula e simulazioni in realtà imprenditoriali del territorio del settore turistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- accrescere la motivazione allo studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Aziende del settore turistico

❖ **WORKING ABROAD - PON ASL TRANSNAZIONALE**

Il progetto intende realizzare attività di stage e di alternanza scuola lavoro a Nizza in strutture ricettive, aziende agricole e commerciali rispondenti ai percorsi di studio degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli

studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; • favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi; • correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; • accrescere la motivazione allo studio; • potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi; • valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con contesti internazionali nell'ottica di imparare dalle best practices.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Aziende del settore turistico, commerciale e agrario

 ❖ **SCOPRIRE L'UNIONE EUROPEA - PON CITTADINANZA EUROPEA**

Il modulo, propedeutico al modulo di mobilità transnazionale, intende introdurre gli studenti ai principi fondanti dell'Unione europea e prepararli all'esperienza che vivranno a Bruxelles. Utilizzando materiale prodotto direttamente dalla Commissione e da altri organismi europei, gli studenti affronteranno un percorso di scoperta della storia, della cultura e del funzionamento dell'UE. Il modulo sarà svolto prevalentemente in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a □ Accrescere le conoscenze culturali dell'U.E.; □ Promuovere la cittadinanza attiva nei sistemi educativi; □ Conoscere i propri diritti come cittadini europei; □ Formare i giovani coinvolti alle tematiche europee; □ Avvicinare il mondo della scuola al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ UN PASS PER L'EUROPA - PON CITTADINANZA EUROPEA

Il progetto, che sarà realizzato a Bruxelles, prevede un percorso di potenziamento della lingua inglese, prendendo coscienza del ruolo fondamentale che la conoscenza delle lingue straniere ricopre nella formazione dei cittadini attivi di domani. E' solo grazie alla reciproca conoscenza e al reciproco scambio che si possono abbattere i pregiudizi e costruire un mondo realmente integrato e la lingua rappresenta indubbiamente il canale di comunicazione più efficace. Gli studenti seguiranno, quindi, un corso di lingua inglese presso una scuola accreditata a livello internazionale. Di pari passo sarà realizzato un approfondimento delle conoscenze sulle istituzioni europee grazie a visite organizzate presso il Parlamento europeo, la Commissione europea e il Consiglio dell'Unione europea, simulazioni dei meccanismi decisionali e legislativi della UE e partecipazione a workshop tematici dedicati, presieduti da funzionari delle istituzioni europee.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo si divide in due parti: il workshop linguistico e il workshop europeo. Il workshop linguistico è finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese. Gli studenti seguiranno un corso di lingua inglese presso una scuola accreditata a livello internazionale. Il workshop europeo è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze sulle istituzioni europee grazie a visite organizzate presso il Parlamento europeo, la Commissione europea e il Consiglio dell'Unione europea, simulazioni dei meccanismi decisionali e legislativi della UE e partecipazione a workshop tematici dedicati, presieduti da funzionari delle istituzioni europee.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PRIX MURAT 2019

Durante l'anno scolastico saranno proposti alla lettura degli studenti tre romanzi selezionati dal Groupe de Recherche sur l'Extrême Contemporain. Verranno

organizzati dai membri del GREC incontri presso le scuole per una presentazione e una lettura delle opere selezionate. Nel mese di maggio gli studenti di tutte le scuole partecipanti saranno invitati a votare il romanzo migliore. Il Premio Murat sarà ufficialmente consegnato nel mese di ottobre 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti alla lettura; Migliorare la capacità di lettura di un testo di narrativa contemporanea in lingua francese; Coinvolgere gli studenti in un approccio attivo alla letteratura francese odierna e alla cultura francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DALLA TERRA ALLA TAVOLA... OVVERO: LA SALUTE VIEN MANGIANDO.**

Corso di formazione ed informazione sulla buona e corretta alimentazione. Seguendo parallelamente i percorsi di studi dell'Istituto Tecnico Agrario, si porteranno a conoscenza le semplici buone norme dell'alimentazione. Conoscendo meglio gli alimenti, le loro caratteristiche nutritive e nutraceutiche, passando dalla stagionalità dei prodotti e dal loro corretto uso in cucina e nei diversi sistemi di trasformazione. Il progetto vede la partecipazione di alunni, docenti (come uditori), genitori degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione e la collaborazione
- Stimolare la curiosità all'osservazione dell'ambiente naturale
- Osservare le fasi della vita vegetale
- Scoprire gli elementi naturali di cui necessitano le piante
- Educare alla stagionalità delle produzioni
- Promuovere un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti del cibo.
- Sviluppare un'educazione alla corretta alimentazione.
- Favorire l'acquisizione di sane abitudini alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **I PRODOTTI DELLA NOSTRA TERRA**

L'Istituto Tecnico Agrario ha un laboratorio a cielo aperto consistente in un podere avente un'estensione di circa 48.000 mq. In questo laboratorio denominato "PODERE AGRESTI", gli alunni eseguono attività pratiche ed esercitazioni e nel contempo producono anche Olive, Uva, Mandorle, cereali e diverse tipologie di frutta e verdura. Alcuni di questi prodotti ottengono un processo di trasformazione e confezionamento e per i quali vi è un progetto di produzione, trasformazione e marketing motivo di approfondimento del percorso di studi normalmente svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione e la collaborazione
- Stimolare la curiosità all'osservazione dell'ambiente naturale
- Osservare le fasi della vita vegetale
- Scoprire gli elementi naturali di cui necessitano le piante
- Educare alla stagionalità delle produzioni
- Promuovere un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti del cibo.
- Sviluppare un'educazione alla corretta alimentazione.
- Favorire l'acquisizione di sane abitudini alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Podere Agresti
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **"ACHTUNG, FERTIG, LOS!" LINGUA TEDESCA**

Il progetto intende sviluppare, attraverso la comunicazione nelle lingue straniere, abilità di mediazione e comprensione interculturale, che portino al rispetto per le

culture differenti dalla propria. Inoltre promuovere, attraverso la conoscenza delle lingue, l'avvicinamento della nostra cultura alla cultura tedesca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento lessicale, maggiore fluenza, affinamento competenze ricettive ed interattive orali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**

L'attività/gara è rivolta agli studenti delle classi prime e seconde nell'ambito delle competenze di base e in particolare competenze matematiche. I ragazzi, divisi in gruppi devono risolvere, in un arco di tempo di 50 minuti, un problema. I problemi sottoposti agli studenti sono NO STANDARD: ambientati in una situazione reale per la loro soluzione è necessaria l'applicazione della logica e di conoscenze matematiche. Talvolta essi scelgono una strategia per tentativi, strategia comunque accettata, perchè la didattica del Rally mira alla COSTRUZIONE dei CONCETTI e quindi del sapere matematico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa didattica, come detto sopra, parte dalla gara, ma si pone OBIETTIVI FORMATIVI ultimi su due versanti: i docenti, gli studenti. Il DOCENTE imposta il proprio lavoro in un'ottica di RICERCA - AZIONE didattica. Egli si pone anche nelle vesti di OSSERVATORE rispetto ai ragazzi sia dal punto di vista didattico (osserva cioè dagli elaborati quanto i concetti vengano appresi, quanto gli strumenti che i ragazzi imparano a conoscere: equazioni, disequazioni, ..., abbiano per loro un riscontro reale) che di civile convivenza (i ragazzi devono lavorare in gruppo, perciò discutere il problema, cercare insieme le/le soluzioni, negoziare le idee, in una parola collaborare, non trascurando il tempo che hanno a disposizione). Questo comporta per l'insegnante una continua formazione, e una costante ricerca del problema più appropriato, del testo meno ambiguo, della

migliore modalità di approccio per l'apprendimento dei suoi ragazzi che non sono mai gli stessi. Gli STUDENTI devono risolvere i problemi non standard. Questi problemi muovono SAPERI MATEMATICI che i ragazzi DEVONO imparare a RICONOSCERE nella realtà. Inoltre discutere in gruppo della strategia da adottare per risolvere un problema, consente la costruzione di competenze di cittadinanza che investono più punti aspetti. In primo luogo la capacità di ascolto, di confronto e di negoziazione delle proprie idee, tra pari; in secondo luogo lo sviluppo del "dibattito scientifico". Di matematica si può parlare e discutere. La matematica NON E' solo un susseguirsi di PROCEDURE e CALCOLI anonimi, ma quelle procedure e quei calcoli sono funzionali e necessari a ciò che si intende cercare e, soprattutto, LE SOLUZIONI non sono sempre uniche e precostituite, ma possono essere anche DIVERSE, DIVERSIFICATE e CREATIVE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il Rally Matematico Transalpino (R.M.T.) è una gara di matematica alla quale partecipa l'intera classe che si deve impegnare nella soluzione di una serie di problemi. È rivolta agli alunni delle *classi terza, quarta, quinta* della **scuola primaria**; *prima, seconda e terza* della **scuola secondaria di primo grado** e alle *classi prima e seconda* della **scuola secondaria di secondo grado**.

È nato nel 1992 in Svizzera e ben presto si è esteso ad altri Paesi (Italia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Israele). In Italia ci sono varie sezioni dell' "Associazione Rally Matematico Transalpino" (ARTM).

I responsabili internazionali dell'ARMT sono **Lucia Grugnetti** (Unità locale di Ricerca didattica, dipartimento di matematica dell'Università di Parma) e **François Jaquet** (Math-Ecole, Institut de mathématiques, 11 rue Emile Argand, CH - 2007 Neuchâtel).

Il Rally si propone, tra i suoi **obiettivi**, di:

› **fare matematica attraverso la soluzione di problemi;**

I problemi proposti sono ricchi di spunti matematici e molto motivanti per gli alunni e possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti comunemente trattati. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati sia individualmente sia in forma collettiva per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi e della rappresentazione più opportuna. In questa fase, inoltre, possono essere analizzate le motivazioni della mancata o errata soluzione.

› **sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili;**

La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.

› **imparare a “parlare di matematica”, a spiegare idee e procedimenti.**

Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto.

Agli **insegnanti** viene offerta l'opportunità di:

- › osservare gli alunni (propri e quelli di altre classi) in situazioni diverse da quelle consuete;
- › evidenziare fenomeni, atteggiamenti, competenze, lacune, ostacoli difficilmente percepibili in condizioni abituali;
- › valutare le produzioni dei propri allievi e le loro capacità organizzative, discutere le soluzioni in classe, approfondire le tematiche comunemente affrontate in classe;
- › introdurre elementi di rinnovamento nel proprio insegnamento e realizzare scambi con altri insegnanti su problemi stimolanti come la pratica didattica e la riflessione pedagogica;
- › partecipare, nella misura della loro disponibilità, alla preparazione e alla scelta dei problemi, alla correzione comune, all'analisi delle soluzioni.

Altre informazioni potrà consultare il sito: <http://www.armtint.org/>

❖ **LETTORATO DI LINGUA INGLESE (POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE DELLE CLASSI PRIME)**

Il corso prevede venticinque ore di conversazione con un esperto madrelingua inglese, articolate in uno o due incontri settimanali in orario extracurricolare per consolidare e potenziare le abilità di comprensione e produzione orale, e favorire la motivazione delle alunne e degli alunni nell'acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese in modo naturale e spontaneo. In copresenza con i docenti di lingua inglese dell'istituto, l'esperto madrelingua contribuirà a creare un ambiente di apprendimento stimolante, in cui i contenuti linguistici e culturali proposti saranno coerenti col percorso formativo curricolare. L'intervento prevede le seguenti tipologie di attività: - conversazione in L2 su argomenti familiari e di vita quotidiana; - conversazione in L2 su argomenti di attualità e civiltà; - esercizi di fonetica e di ascolto con controllo fonologico; - costruzione di dialoghi e brevi testi con controllo ortografico; - attività di tipo lessicale (scuola, viaggi, moda, ambiente, musica, internet, ecc.) - role-play e simulazioni; - attività di comprensione e ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento si prefigge i seguenti obiettivi: - potenziare le competenze comunicative

orali descritte a livello A2/B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento; - migliorare l'intonazione, la pronuncia e la produzione orale in L2; - potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi su argomenti familiari; - sviluppare la competenza lessicale in L2 per esprimere bisogni comunicativi di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **DAL SEME AL FIORE; DALLA PIANTA AL FRUTTO**

Con il progetto si intende coinvolgere gli alunni diversamente abili dell'istituto tecnico agrario, in attività pratiche che possano orientarli nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso attività pratiche gli alunni riceveranno conoscenze utili riguardanti argomenti fondamentali riconducibili ai nuclei tematici di diverse discipline.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
Podere Agresti

❖ **EFFETTO SERRA**

Il progetto si propone la costruzione di una serra, dove gli alunni potranno condurre dal vivo diverse attività di piantumazione, produzione talee, studio sull'effetto serra, valutazione dell'incidenza di variabili diverse sulla crescita vegetale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'attività laboratoriale si vogliono implementare le conoscenze e le abilità previste nel curriculum.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Chimica
 - Fisica
 - Scienze

❖ **CORSO PER ASPIRANTI ASSAGGIATORI DELL'OLIO DI OLIVA E DEL VINO**

Gli alunni saranno condotti attraverso attività di degustazione alla conoscenza delle essenze più rappresentative presenti negli oli di diverse cultivar.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare le conoscenze, orientare e raggiungere competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Chimica
 - Enologico
 - Scienze

❖ **IL GIARDINO DELL'ESSERE**

Realizzazione e recupero delle aiuole dell'Istituto. Creazione di uno spazio per lezioni all'aperto. Acquisizione di competenze specifiche nel campo della progettazione e realizzazione del verde.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Apprendere e consolidare l'arte della progettazione dei giardini in ogni sua fase □ Recuperare aiuole da ripristinare in modo da divulgare la cultura della cura del bene comune e della valorizzazione degli spazi verdi □ Conoscere e riconoscere le principali piante ornamentali impiegate □ Apprendere il passaggio dalla fase progettuale alla fase di realizzazione pratica di un giardino □ Approfondire la tematica del risparmio idrico attraverso la realizzazione di un impianto di irrigazione a microportata □ Apprendere modalità di rilassamento che aumentino il benessere psicofisico personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Fisica

Scienze

❖ **COORDINAMENTO PROGETTI ERASMUS**

Coordinare i gruppi di lavoro che a turno dovranno spostarsi in Finlandia, seguire i lavori di gruppo da presentare durante le uscite, elaborare i risultati delle uscite effettuate, curare la piattaforma e-twinning

Obiettivi formativi e competenze attese

Raccogliere tutte le esperienze per poter riportare un feedback spendibile e funzionale al miglioramento della scuola in termini di efficacia ed efficienza dei risultati raggiunti dagli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Organizzare tutte le fasi che portano alla preparazione di materiali utilizzati durante e per l'orientamento, organizzazione dei laboratori per gli alunni delle scuole medie,

organizzazione delle giornate previste per l'orientamento, raccogliere tutte le richieste derivanti dal territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettare attività sempre più orientanti e funzionali ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi che possano far emergere le potenzialità di ogni discente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Lingue

Scienze

Podere Agresti

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGE(TT)OMETRIA**

All'interno dell'area relativa alle competenze di base, si annovera questa attività che, così come il nome vuole indicare, è un Progetto legato alla Geometria. Nel primo biennio, i ragazzi fanno fatica a studiare questa parte della matematica, sebbene ne rappresenti l'aspetto più concreto. Muovendoci nell'ottica del costruttivismo, il progetto, da svolgersi durante le ore curriculari, intende condurre i ragazzi nella costruzione dei concetti fondamentali della geometria, attraverso l'utilizzo di aste di legno. Si intende così agevolare l'apprendimento delle principali proprietà delle figure piane e, soprattutto il riconoscimento di tali proprietà in situazioni reali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Superare gli ostacoli cognitivi ed emotivi che impediscono lo studio della geometria. Appropriazione sicura dei concetti di base e delle proprietà di base delle principali figure geometriche, fino a giungere al riconoscimento di figure e proprietà, anche in situazioni reali. Il livello massimo di competenza atteso è di fondere le conoscenze geometriche, algebriche e logiche per risolvere situazioni problematiche anche

quando queste si presentano in forma non standard.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Potenziamento della rete WIFI per la strutturazione di nuove classi digitali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- L'iniziativa incontra l'esigenza dei "nuovi studenti digitali" di utilizzare potenti e multifunzionali strumenti di lavoro sfruttandone consapevolmente tutte le molteplici potenzialità. L'applicazione del pensiero computazionale e del coding abitua lo studente ad operare in funzione della soluzione di problemi ed a pensare per obiettivi. Facendo seguito anche alle Indicazioni Nazionali del MIUR, relative allo s

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

viluppo e potenziamento del pensiero computazionale, e alla Raccomandazione emanata dal Consiglio europeo (22 maggio 2018) che adotta le nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente, e raccomanda di *"facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche"*, la scuola ha presentato il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi - Azione #7 del PNSD".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei Docenti per una Didattica Digitale (rafforzamento della formazione di base) attraverso i seguenti interventi:

orari 'sportello' per socializzare idee, condividere materiali, sperimentare strumenti innovativi e orientare i docenti verso un uso idoneo degli ambienti e delle risorse digitali, in relazione all'attività didattica e alle peculiarità della disciplina insegnata

tutorato e compresenza al fine di consolidate buone pratiche di didattica digitale, proporre interventi didattici mediati dalle nuove tecnologie, e offrire un riscontro metodologico operativo in classe con la

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

collaborazione attiva e partecipe delle alunne e degli alunni.

in accordo con i Coordinatori dei Dipartimenti e sulla base delle richieste dei singoli docenti, sarà creato un archivio digitale di materiali e risorse utili all'implementazione della didattica mediata dalle nuove tecnologie.

ideazione, ricerca, progettazione e redazione della rivista digitale LINK, condivisa con tutto il personale docente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"R. LOTTI - UMBERTO I" PROF.SERV. COMM.LI - BARC04301R

"R. LOTTI- UMBERTO I" TEC.TURISMO-AGRARIO - BATD043014

Criteri di valutazione comuni:

- la valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo;
- la valutazione ha una valenza formativa e non solo sommativa nell'individuare le carenze, ma anche le potenzialità di ogni alunno;
- gli alunni hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente;
- il Collegio definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
- gli esperti che svolgono attività per l'ampliamento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi circa l'interesse ed il profitto di ciascun alunno;
- Il numero delle assenze pur non essendo di per sé preclusivo della valutazione sul profitto,

incide sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di verifiche scritte e orali si accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi delle singole discipline. • per le classi prime e seconde la valutazione deve riflettere le risultanze della programmazione per competenze così come strutturata dai dipartimenti disciplinari e realizzata dai singoli consigli di classe, inclusiva delle competenze di cittadinanza all'uopo appositamente valutate; • per le classi seconde il raggiungimento delle competenze dei 4 assi deve essere attestato da certificazione dell'obbligo;

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è formulata in relazione alla griglia di valutazione allegata, elaborata dal Collegio dei docenti.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- non superamento del 25% delle assenze dell'orario curricolare personalizzato; - verifica delle acquisizioni dei contenuti minimi culturali e formativi fissati nella programmazione disciplinare; - evoluzione del percorso di conoscenza-apprendimento rispetto alla situazione di partenza; - frequenza assidua e partecipazione attiva al dialogo educativo; - autonomia operativa ed elaborazione personale dei contenuti disciplinari in funzione della classe frequentata; - partecipazione ai Corsi IDEI/SPORTELLI DIDATTICI e relativo giudizio conseguito; - valutazione espressa da docenti e/o esperti esterni nell'ambito dei vari progetti curriculari ed extracurriculari (PON, POF, Terza area, IFS, Alternanza scuola lavoro); - funzione orientativa del biennio dell'obbligo. - per le classi prime e seconde la valutazione deve riflettere le risultanze della programmazione per competenze così come strutturata dai dipartimenti disciplinari e realizzata dai singoli consigli di classe inclusiva delle competenze di cittadinanza all'uopo appositamente valutate. - per le classi seconde il raggiungimento delle competenze dei 4 assi come da certificazione dell'obbligo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una

sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- Frequenza: assenze \leq a 30 gg. (inclusi i ritardi quantificati in 1 g. ogni 6 ritardi);
- Partecipazione al dialogo educativo; - Partecipazione ad attività complementari ed integrative del POF d'istituto: frequenza: \geq al 75%; - Ex-area di professionalizzazione, oggi alternanza scuola-lavoro: \square frequenza \geq al 75% e, \square valutazione almeno di "discreto" da parte dei docenti esperti; - Credito formativo. Ai fini dell'attribuzione del credito formativo, saranno valutate tutte le esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi propri del corso di studi seguito, maturate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana e civile, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport.
CLASSI V: attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di 3 parametri su 5; CLASSI III E IV: attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di 2 parametri su 4;

Criteri per la sospensione del giudizio:

- che le insufficienze, non gravi, in una o più discipline, massimo quattro per le classi prime dell'IPC, massimo tre per le classi seconde, terze e quarte dell'IPC e per le classi prime, seconde, terze e quarte dell'ITT e dell'ITA siano tali da non determinare una carenza nella preparazione complessiva; - che si valuti il 'percorso formativo' compiuto dall'alunno in termini di progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza ed il livello di conoscenze e competenze minime disciplinari raggiunte al termine del percorso stesso; - che si valuti la risposta dell'alunno alle attività di recupero (IDEI, sportelli didattici, pausa didattica) proposte dalla scuola; - che si tenga conto di eventuali fattori personali o familiari presenti o sorti in itinere ostativi di un lineare percorso di apprendimento, ma non tali da determinare una non acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari; - che si valutino le attività extracurricolari realizzate dalla scuola, quali progetti PON, POF, IFS, Alternanza scuola lavoro; - che vi sia la possibilità di raggiungere, comunque, gli obiettivi formativi minimi disciplinari; - che vi sia la possibilità di seguire il programma di studi dell'a.s. successivo. Ad ogni alunno verrà data comunicazione scritta, da compilare in sede di scrutinio finale: \square delle discipline nelle quali ha conseguito le insufficienze; \square delle carenze riscontrate; \square del voto proposto; \square delle modalità di recupero delle insufficienze messe in atto dalla scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola da anni è scelta da alunni con disabilità. Il personale docente, in tal senso, è sufficientemente preparato, ma nel contempo in continua formazione. Il progressivo e sensibile incremento di alunni con DSA ha fatto sì che la documentazione a corredo, a partire dalla diagnosi e dai bisogni di ogni singolo studente, fino alla compilazione del PDP, fosse sempre più accurata nella progettazione di strumenti compensativi e dispensativi per la strutturazione di prove che potessero mettere l'alunno nella condizione di essere a proprio agio. Dimostrazione ne è che già dallo scorso anno la scuola ha richiesto prove invalsi specifiche per gli alunni con DSA e, la modalità on line attuata da quest'anno scolastico, ha consentito una maggiore inclusione per tutti gli studenti con BES grazie alle facilitazioni richieste, ottenute e utilizzate (per es. sintesi vocali).

Punti di debolezza

Manca la valutazione sistematica delle attività diverse svolte fuori dall'aula, ma nei consigli si cerca di valutare i risultati raggiunti dagli alunni BES in attività diversificate, riconducendoli al curricolo e agli obiettivi di competenza delineati nella programmazione. Tale valutazione, seppur non sistematica, permette a quelli che vivono male la scuola e il contesto d'aula di raggiungere il successo formativo attraverso altre strategie didattiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola nell'indirizzo professionale da anni si confronta con una utenza particolare,

poco motivata allo studio, che spesso è tale poiché ha già sperimentato su se stessa l'insuccesso scolastico. Per questi alunni ha messo in atto attività volte a realizzarne il benessere avendo verificato che, sentendosi a proprio agio, gli stessi affrontano meglio la vita scolastica e migliorano le proprie *performance*. La scuola ha formato i docenti, si è dotata di personale qualificato che aiutasse il lavoro dei docenti e che allo stesso tempo seguisse gli alunni in difficoltà. Infine sono state realizzate attività didattiche e non volte a migliorare l'inserimento di questi alunni a scuola. Le attività non prettamente didattiche hanno sortito risultati ottimi che hanno realizzato un effetto positivo sul clima della classe e sulle competenze prettamente didattiche di alcuni alunni in questione.

Punti di debolezza

Le attività predisposte hanno sortito risultati diversi. Nello specifico alcune attività condotte fuori dall'aula non hanno avuto una ricaduta sotto l'aspetto dell'acquisizione delle competenze disciplinari degli alunni in questione, ma hanno potenziato le competenze chiave di cittadinanza ed hanno permesso di affezionare alla vita scolastica gli alunni meno motivati, contrastando efficacemente l'abbandono scolastico. Per altri risultati necessitano tempi lunghi e risorse diverse alcune delle quali non disponibili nella scuola (educatori o altri esperti).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato adottato per tutti gli alunni con disabilità certificata del nostro Istituto, così come stabilito dall'OMS del 2007, la compilazione del PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità e della salute). Il modello diagnostico ICF considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Si basa sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, e permette di individuare i Bisogni Educativi Speciali degli alunni,

prescindendo da ogni tipo di categorizzazione. Questo tipo di approccio pone l'accento sull'importanza dei fattori ambientali che possono ostacolare o agevolare l'inclusione, infatti le regole ICF-CY hanno contribuito alla creazione di una cultura inclusiva fornendo elementi di valutazione più adeguati all'adolescenza. Il PEI contiene indicazioni significative, realistiche e coerenti sui percorsi e sulle strategie di apprendimento adottate, nonché sugli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali da raggiungere e da valutare. I criteri di valutazione in esso presenti consentiranno di valutare le competenze realmente acquisite dall'alunno in funzione del suo Progetto di Vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il decreto legislativo n.66/2017 ridisegna l'art.15 della Legge 104/2017 ed istituisce il GLI i cui componenti, nominati dal DS che presiede il gruppo, sono: docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti dell'ASL, eventuali assistenti alla comunicazione e/o educatori e genitori dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è attivamente coinvolta nel progetto educativo e didattico sia attraverso la ratifica del documento che attraverso frequenti incontri con i docenti e con l'equipe multidisciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del processo di apprendimento e di crescita dell'alunno e del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Pei (paritaria con obiettivi minimi o differenziata). A tal fine saranno valutati i processi, e non solo la prestazione, adottando specifici criteri didattici, attività integrative e di sostegno in sostituzione

parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Saranno consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per le effettuazioni delle prove scritte e la presenza del docente di sostegno o dell'assistente educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Si rivolge a tutti gli alunni delle classi terze delle Scuole Medie inferiori cittadine e dei comuni limitrofi e ai loro genitori, ai Dirigenti scolastici e ai docenti di Scuola Media Inferiore (in particolare i docenti referenti per l'orientamento). Le attività si propongono di fornire agli alunni delle classi terze delle Scuole Medie Inferiori della Città e dei comuni limitrofi informazioni specifiche sull'IISS "R. Lotti - Umberto I" utili ad orientarli in modo più consapevole nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria. Le attività sono: di tipo informativo 1. Interventi informativi presso tutte le scuole medie cittadine e dei comuni limitrofi. 2. Attivazione dell'Open Day, scuola aperta - incontro studenti e genitori. I contenuti vengono illustrati dalla docente referente attraverso il commento di proiezioni di immagini relative ai punti in oggetto e, ove possibile, il collegamento al sito della scuola. Alcuni alunni delle classi terze, quarte e quinte tracciano un breve bilancio del loro percorso di studio, delle esperienze strettamente didattiche e della loro partecipazione ad esperienze formative offerte dall'Istituto. Viene utilizzato un linguaggio semplice ed immediato con spiegazioni chiare e puntuali della terminologia più specifica e, nella comunicazione, viene privilegiata una modalità interattiva sollecitando negli alunni un ascolto attivo e partecipe, dando loro spazio per domande, chiarimenti, problemi, curiosità. In occasione dell'Open day la scuola si aprirà al territorio per permettere a studenti e genitori di conoscerne la struttura (laboratori di informatica, linguistico, scientifico, palestra, auditorium, aule e segreteria) l'offerta formativa e tutte le attività previste dal PTOF. Attività di tipo formativo 1. Orientativamente: microlaboratori di Tecnica turistica, e Alternanza scuola-lavoro, Lingue straniere, Tecnica agraria per far conoscere le caratteristiche delle materie professionali degli indirizzi presenti nell'Istituto. 2. Alla scoperta della nostra scuola: visita e laboratori per i ragazzi della scuola media, durante le ore curricolari e presentazione delle esperienze di maggiore spessore fatte dai ragazzi. 3. Incontri con i docenti di Scuola media per prevenire situazioni di disagio. Dopo l'iscrizione verrà effettuata l'analisi delle situazioni di ingresso degli allievi provenienti dalla media (giudizio globale, giudizio sintetico, suggerimenti orientativi). Si effettueranno incontri con i docenti di scuola media per analizzare la conformità/differenza dei dati, per conoscere caratteristiche ed eventuali esigenze dei nuovi iscritti, per verificare quali i possibili elementi di continuità nella didattica e nei contenuti. Si procederà poi a una valutazione di quanto emerso e

all'elaborazione di proposte da presentare in sede di dipartimento disciplinare.

ORIENTAMENTO IN USCITA Visita informativa alla Settimana dell'orientamento presso l'Università di Bari con i desk che hanno fornito informazioni e consigli sulla preparazione ai test. Partecipazione all'orientamento consapevole. Iscrizione alla piattaforma AlmaDiploma con consultazione individuale delle offerte di lavoro, pubblicazione del curriculum. Piattaforma ClicLavoro: navigazione guidata nelle diverse parti del sito e pubblicazione del curriculum. Visita siti istituzionali (portale Sintesi, portale Regione Puglia, portali Forze Armate per concorsi) Visita piattaforme ricerca lavoro (Linkedin, Monster..) Iscrizione Gruppo Facebook Orientamento Formazione Lavoro Postdiploma Lotti-Umberto I Incontri informativi: Scuola Nissolino Forze Armate, Italfor University, ITS Digital Maker, ITS Cuccovillo Meccatronica Puglia, ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato di Lecce, ITS Agroalimenare di Lecce, Giornata di orientamento presso l'Università di Bari, Incontro con docenti di vari dipartimenti dell'Università di Foggia, partecipazione all'orientamento consapevole presso l'Università di Bari, Incontro con i responsabili del progetto Erasmus + Memory. Elaborazione del progetto professionale (con l'obiettivo di essere autonomi in eventuali cambiamenti in momenti diversi della vita) Capacità di ricerca autonoma e selettiva di informazioni. Elaborazione del curriculum (dalla piattaforma AlmaDiploma in formato europeo) Elaborazione di lettera di risposta ad inserzione lavorativa o di motivazione o di autocandidatura Videocurriculum Colloquio di selezione Conoscenza del mercato del lavoro dal punto di vista contrattuale e delle possibilità offerte dal legislatore per l'accesso dei giovani attraverso la visita di siti informativi sulle professioni (Excelsior, UnionCamere, ClicLavoro...), valutando in particolare le professioni nuove o rinnovate e le competenze necessarie di cui le aziende fanno richiesta. Sportello a richiesta individuale per consultazione dei siti universitari; ricerca dei test somministrati negli anni precedenti e rielaborazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>□ sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo; □ presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; □ coordinare i lavori delle funzioni strumentali; □ organizzare e coordinare i corsi IDEI, e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane; □ tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento dell'attività scolastica; □ ammettere nelle classi gli studenti della seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; □ vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; □ provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; □ vigilare sulle attività pomeridiane.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>REFERENTE AREA INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI □ coordinare i lavori per la predisposizione del piano d'inclusione degli alunni diversamente abili;</p>	<p>7</p>



□ coordinare i lavori preparatori per la predisposizione dell'organico degli alunni diversamente abili; □ coordinare i lavori preparatori per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi; □ ammettere nelle classi gli studenti della seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; □ vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; □ provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; REFERENTE AREA INCLUSIONE ALUNNI BES e DSA □ coordinare i lavori per la predisposizione del piano d'inclusione (PAI) degli alunni BES e DSA; □ coordinare gli adempimenti organizzativi e documentali conseguenti al piano d'inclusione; □ coordinare gli adempimenti preliminari ai consigli di classe e agli scrutini inerenti gli alunni BES e DSA; □ ammettere nelle classi gli studenti ritardatari; REFERENTE AREA DELLA FORMAZIONE DOCENTI, ANNO DI PROVA E SUPPORTO LOGISTICO □ coordinamento e monitoraggio dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, raccolta e archiviazione della documentazione prodotta; □ attività di accoglienza e informazione dei docenti neo immessi in ruolo, ivi compresa l'attività di formazione e tutoraggio (corso di formazione on-line ex Indire); □ predisposizione di tutti gli atti inerenti l'anno di prova e formazione dei docenti neo-immessi in ruolo; □ predisposizione e diffusione di schede, modelli, griglie e materiali funzionali all'attività didattico-educativa; □



	<p>archiviazione di riviste e materiale didattico e diffusione delle principali novità legislative; □ aggiornamento del sito web; REFERENTE ALLA COMUNICAZIONE ED AI RAPPORTI CON ENTI E TERRITORIO DEL SETTORE AGRARIO (AZIENDA AGRARIA E LABORATORIO OCCUPABILITÀ): □ gestione della comunicazione istituzionale sui social network, stampa e web TV; □ supporto alle attività di orientamento scolastico; □ coordinamento delle attività ed esercitazioni di laboratorio nel podere agresti; □ ammissione nelle classi degli studenti alla seconda ora e autorizzazione all'uscita anticipata dalle lezioni; □ vigilanza sullo svolgimento delle assemblee studentesche; □ copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; □ direttore dell'azienda agraria; REFERENTE ELABORAZIONE PTOF, ED ATTIVITÀ CONNESSE, E IMPLEMENTAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE PER LA SEDE COORDINATA DELL'ITA; REFERENTE IMPLEMENTAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE PER LA SEDE CENTRALE; REFERENTE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 Interventi e servizi per gli studenti □ progettazione e coordinamento di attività e progetti PON e PTOF d'istituto, previa analisi dei fabbisogni formativi degli allievi (in particolare dispersione scolastica, orientamento in entrata, sostegno e recupero); □ vigilanza durante le assemblee studentesche; □ supporto ai coordinatori</p>	4



per attività di monitoraggio periodico della frequenza degli allievi (assenze e ritardi); □ supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane; □ giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni. □ coordinamento delle attività di accoglienza. Area 2 Comunicazione istituzionale □ coordinamento delle attività di comunicazione "interna": predisposizione e realizzazione di un piano per la diffusione e la pubblicizzazione delle iniziative realizzate e dei risultati conseguiti, in coordinamento con la funzione strumentale dell'Area 1; □ coordinamento delle attività di comunicazione "esterna" (comunicati stampa, servizi televisivi, recensioni, gestione di eventi, rapporti con testate giornalistiche e televisive); □ progettazione e realizzazione del Giornale d'Istituto, anche on line; □ gestione della pagina Facebook dell'istituto; □ vigilanza durante le assemblee studentesche; □ progettazione e diffusione di apposita rassegna stampa per i docenti e gli studenti, cartacea e on-line; □ supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane; □ giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni. Area 3 Relazioni con enti ed istituzioni e attività di alternanza scuola lavoro per la sede centrale □ coordinamento delle attività di IFS, alternanza scuola lavoro e di istruzione e



	<p>formazione professionale con I centri di formazione; □ coordinamento attività con enti ed istituzioni del territorio per la realizzazione di attività e progetti PON e PTOF; □ coordinamento delle iniziative di raccordo scuola-famiglia; □ vigilanza durante le assemblee studentesche; □ supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane; □ giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni. □ supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane; □ giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni. Area 4 Relazioni con enti ed istituzioni e attività di alternanza scuola lavoro per la sede coordinata □ coordinamento delle attività di IFS, alternanza scuola lavoro e di istruzione e formazione professionale con I centri di formazione; □ coordinamento attività con enti ed istituzioni del territorio per la realizzazione di attività e progetti PON e PTOF; □ coordinamento delle iniziative di raccordo scuola-famiglia; □ vigilanza durante le assemblee studentesche; □ supporto ai collaboratori di Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane; □ giustificazione degli studenti che si presentano in ritardo all'inizio delle lezioni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; □ organizzare e coordinare i</p>	2



	<p>corsi IDEI, e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane; □ tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; □ ammettere nelle classi gli studenti della seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; □ vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; □ provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; □ vigilare sulle attività pomeridiane.</p>	
Animatore digitale	<p>□ predisposizione dell'orario delle lezioni; □ predisposizione degli atti ed organizzazione delle attività propedeutiche alla pubblicazione di bandi pubblici inerenti le nuove tecnologie (progettazione e collaudo dei bandi di gara, soluzioni software e hardware per tutte le apparecchiature e laboratori dell'Istituto); □ aggiornamento del sito web d'istituto; □ gestione figura RPP (Responsabile al Procedimento di Pubblicazione sul sito) □ predisposizione della piattaforma Axios per gli Scrutini del I e II quadrimestre, pagelle, ritardi e assenze degli alunni; □ informatizzazione della calendarizzazione delle attività e dei progetti previsti, nei laboratori, durante il corso dell'anno scolastico; □ gestione del Test Center AICA - EiCenter Certipass;</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostegno allo studio nel primo biennio; sportello di potenziamento disciplinare nel triennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sostegno allo studio nel primo biennio; sportello di potenziamento disciplinare nel triennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Sportello di sostegno allo studio nel primo biennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- PROTOCOLLO DIGITALE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RE.N.IS.A.-RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RE.N.IS.A.-RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO A-PUGLIA-FILIERA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE DI SCOPO A-PUGLIA-FILIERA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PUGLIA ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI AD INDIRIZZO CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGROALIMENTARE DELLA REGIONE PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ATELIER DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ ATELIER DIGITALI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ADC-ASSOCIAZIONE DOTTORI COMMERCIALISTI ANDRIA-BARLETTA-TRANI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SAPERE I SAPORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE AMBITO 8**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ LABORATORI DELL'OCCUPABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



❖ LABORATORI DELL'OCCUPABILITA'

	organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA ORIENTATIVA

In ordine all'attività specifica il risultato diretto atteso è la implementata capacità dei docenti di usare consapevolmente e correttamente strumenti, modalità relazionali e tipologie di attività che facilitino l'acquisizione, da parte dello studente, della corretta visione/percezione delle proprie qualità, propensioni e ambizioni e che gli consenta di proiettarsi in modo proficuo e soddisfacente in un futuro che lo vedrà protagonista consapevole di scelte relative al proprio percorso di studi e/o lavorativo. Indirettamente l'attività è mirata a rendere più efficace e rapido il percorso scolastico degli studenti e appagante e significativo il loro futuro lavorativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La formazione mira a far progredire le competenze dei docenti nella definizione, predisposizione, somministrazione e correzione di prove destinate alla valutazione degli



apprendimenti. Nel corso dell'attività i docenti elaboreranno percorsi di addestramento destinati agli studenti per lo svolgimento delle diverse tipologie di prova, che proporranno agli studenti, raccogliendo i feedback delle attività svolte in classe. L'attività è finalizzata anche al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e in quelle destinate alle selezioni per l'ammissione ai corsi di laurea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LABORATORI FORMATIVI SULLE TIC APPLICATE ALLA DIDATTICA.

AREE OGGETTO DEL PERCORSO FORMATIVO • Piattaforme e-learning • Ebook e libri digitali • Questionari interattivi • Coding e pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione costituisce il fondamento irrinunciabile perché gli operatori dell'istruzione restino aggiornati rispetto ai processi socio-economici che costituiscono il quadro di azione, crescita, riferimento culturale e sviluppo cognitivo degli studenti, determinandone stili e modalità relazionali e apprenditive.

Pertanto, nel corso del triennio, l'attenzione, si concentrerà sia sull'approfondimento delle conoscenze e l'accrescimento delle abilità nell'uso di strumenti didattici (piattaforme di e-learning, condivisione di materiali, cooperative working) e nell'uso didattico di strumenti multifunzionali tipici e organici del contesto socio-culturale odierno e, in prospettiva, futuro (smartphone, tablet, PC), sia sull'acquisizione di competenze nella gestione di dinamiche di gruppo e nell'organizzazione e nella gestione di materiali, percorsi e processi funzionali alla maturazione della capacità dell'individuo di interpretare le proprie qualità, esigenze ed aspettative e di elaborare un progetto di vita soddisfacente. **(Punto 2 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative)**

Nello specifico, nel breve-medio periodo, il sostegno ai processi di innovazione e l'adozione di una pratica didattica che, favorendo una corretta percezione di sé sia premessa e fine di dell'individualizzazione dell'offerta formativa, sono funzionali al successo formativo e, conseguentemente, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e degli abbandoni. **(Lettera J, comma 7, art.1, L.107/2015)**

Le attività formative prevedranno fasi di aggiornamento/formazione teorica, di elaborazione di materiali e strategie didattiche, di testing delle stesse in contesti classe, di restituzione ed analisi dei risultati ai fini della validazione degli stessi e l'archiviazione/socializzazione in funzione della replicabilità delle esperienze. **(Punto 7 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative,)**

Nel corso degli anni precedenti, la scuola è sempre partita dalle esigenze formative dei docenti legate alle priorità provenienti dall'analisi della situazione della scuola e, in particolare, della sua utenza. Infatti la formazione dei docenti prevista dai P.D.M. degli anni precedenti ha investito le aree dell'inclusione, della formazione digitale, dell'Alternanza Scuola-Lavoro, della didattica per competenze, della valutazione, coinvolgendo un numero sempre crescente di docenti. **(Punto 6 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative)**

Dall'attuale analisi della popolazione scolastica e dei flussi di passaggio da altre



scuole alla nostra o la scelta dell'indirizzo, all'interno della nostra stessa scuola, è emerso che i docenti devono disporre di più strumenti e strategie più efficaci, per orientare i ragazzi, aiutandoli a riconoscere le proprie inclinazioni, accompagnandoli a cercare il punto di contatto tra queste e il mondo del lavoro che li aspetta (**Punto 1 Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative**), anche nell'intento di rendere sempre più alto il numero di ragazzi che riesce a trovare un impiego coerente col percorso di studi che ha effettuato. (**Lettera k, comma 7, art.1, L.107/2015**)

Per mirare a questo gli studenti devono superare prove di verifica e valutazione che diventano sempre più strutturate e standardizzate. Da qui la necessità di una formazione che prepari i docenti alla formulazione, all'uso e all'analisi dei risultati di prove strutturate. (**Lettera q, comma 7, art.1, L.107/2015**).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "GOOGLE APPS FOR EDUCATION"/ "TECNOLOGIA E DIDATTICA"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola